

ALESSANDRIA sportiva

La festa dell'Alessandria con i suoi tifosi

SERIE B

Pag. 4

IL CUORE DEI GRIGI

Una rete bellissima di Mustacchio piega la Cremonese e firma il secondo successo di fila

DILETTANTI

Pag. 9-14

URAGANO CASTELLAZZO FULVIUS KO DI MISURA ATLETICO ACQUI CORSARO

Sei reti dei biancoverdi, tre dell'Acqui Felizzano e Spartak salutano il gruppo Il big match di Frugarolo premia i termali

BASKET

Pag. 17-18

VOLANO JB E BCC

I casalesi piegano Treviglio di misura Ottavo successo in fila per le Giraffe che combattono la violenza sulle donne

PROMOZIONE

Pag. 10

RUSSO LANCIA LA NOVESE LUESE IN FUGA

Anche l'Arquatese è seconda L'Asca vince e risale Il 'fortino' della Gaviese regge cade anche la Pastorfrigor

La Novese festeggia il gol all'Ovadese



ALESSANDRIA sportiva



**Per
la tua
pubblicità**



tel. +39.333.2358192

o scrivici all'indirizzo commerciale@alessandriasportiva.com

GINNASTICA ARTISTICA Intervista con l'allenatrice e ds della Derthona Ginnastica, alle prese con il difficile ritorno all'attività

Boccato, la ginnastica per crescere

Niente da fare per il Memorial Barbara Gemme, troppo complesso per le poche risorse a disposizione, ma ci sono anche buone notizie: «Abbiamo già 150 iscritti, la ripresa c'è»

Tortona (Al)
Laura Zambianchi

Il lungo periodo di lockdown dovuto alla crisi pandemica ha provocato pesanti ricadute anche sullo sport, mettendo a dura prova le società e le associazioni sportive dilettantistiche. Abbiamo raggiunto Federica Boccato, allenatrice e direttore sportivo della Derthona Ginnastica, per fare il punto sulla ripartenza dei corsi e sulle ripercussioni che l'emergenza ha avuto sul settore. La prima domanda che le abbiamo inoltrato riguarda il Memorial "Barbara Gemme" di ginnastica artistica femminile, evento molto sentito dalla città e dedicato all'ex ginnasta e allenatrice scomparsa prematuramente nel 1995. «Purtroppo, quest'anno il Memorial non si farà – esordisce il direttore sportivo della Derthona – perché non abbiamo né le risorse né la struttura per ospitare un evento di questo calibro. Speriamo per il prossimo

anno». Il meccanismo organizzativo del Memorial si mette in moto mesi prima dell'evento e la pandemia, oltre ad aver bloccato per mesi le attività sportive non agonistiche, ha reso impossibile pianificare eventi di una certa portata con largo anticipo. Alla cattiva notizia ne segue una buona: «Da settembre siamo ripartiti con i corsi di artistica maschile e femminile – continua – e al momento contiamo 150 iscritti. La ripresa post pandemia c'è quindi stata, anche se l'agonistica si è sempre allenata». La filosofia dell'associazione promuove un "atteggiamento" di crescita umana, oltre che sportiva, e di valori quali l'amicizia, l'amore per la ginnastica, il rispetto di sé e degli altri, la soddisfazione per il superamento di un piccolo ostacolo al di là del mero agonismo. Con un atteggiamento positivo arrivano anche i risultati e anche questi difficili mesi stanno portando gratificazioni alla



Una foto a Rimini

società tortonese. «Abbiamo appena partecipato al Campionato di squadra allieve Gold a Torino – tira le fila l'allenatrice – e il mese scorso al Campionato Silver Eccellenza, conquistando due ori e due argenti. Nel mese di giugno abbiamo preso parte alle finali nazio-

nali a Rimini della manifestazione sportiva "Ginnastica in Festa", regalando ottime prestazioni e divertendoci allo stesso tempo. In generale, il nostro gruppo si cimenta nel campionato Silver di artistica femminile (nella ginnastica, le attività "competitive" si dividono in "settore Gold" e "settore Silver", n.d.r.) e qualche allieva gareggia anche nel campionato Gold. Per esempio, l'anno scorso Ludovica Sala vi ha partecipato nella categoria Junior. Ludovica ha fatto anche il campionato di serie C in prestito alla Pietro Micca di Biella». La Derthona, che può avvalersi dell'esperienza, della professionalità e dell'entusiasmo di «dodici istruttrici e di tre aspiranti tecnici», offre anche corsi per adulti. «Proponiamo esercizi a corpo libero con qualche attrezzo – conclude Federica Boccato – e il corso ha registrato un buon numero di partecipanti».



Le ragazze in palestra

GINNASTICA ARTISTICA Dopo il lungo stop per il Covid, in gara a San Maurizio Canavese

L'Artistica 2000 torna finalmente a volare

Il team acquese con 5 protagoniste, ben 12 le squadre sul campo gara

Acqui Terme (Al)
Paolo Pireo

Finalmente, dopo il lungo stop per la pandemia, le ginnaste acquesi di Artistica 2000 sono tornate a difendere i loro colori sul campo gara, e più precisamente a San Maurizio Canavese, nella Don Bosco Cup, valevole per il campionato regionale PGS. Il team acquese si è presentato in gara con 5 agoniste, nel programma B. In pedana 12 squadre, per un buon livello tecnico, ma le atlete termali, Sofia Ivaldi e Martina

Berta in Propaganda, Ines Scarsi e Linda Di Dio in Under 15 e Giulia Buffa in Under 17, si sono ben disimpegnate ottenendo risultati di rilievo. Nella categoria Propaganda, Sofia Ivaldi addirittura ha conquistato la vittoria assoluta (e i primi posti a corpo libero e trave). Bene anche Martina Berta, prima nel volteggio. Nelle Under 15, Ines Scarsi e Linda Di Dio sono state competitive in tutti gli attrezzi, eccetto la trave, dove purtroppo sono entrambe cadute. Entrambe hanno concluso nella parte alta della

classifica. Podio sfiorato, infine, per Giulia Buffa, in Under 17: 4° posto finale, a pari merito con la terza classificata, ma anche in questo caso, nonostante l'acquese avesse ottenuto due primi posti in corpo libero e volteggio, la differenza in negativo l'ha fatta la trave, vero tallone d'achille delle atlete termali. Mentre le PGS erano in gara, la squadra dell'agonistica sta proseguendo la sua attività che prevede, accanto agli allenamenti in palestra incontri mirati con professionisti del settore per migliorare il focus

mentale e prevenire infortuni: in settimana c'è stato un interessante incontro tra le ginnaste e l'osteopata Martina Chiesa, con cui si è discusso delle dinamiche che più spesso comportano infortuni e traumi in questo sport, e su come affrontarle in maniera corretta. Dall'incontro è emerso il ruolo centrale dello stretching pre-gara, non solo per distendere i muscoli ma anche per renderli più elastici e pronti a superare eventuali movimenti incongrui che potrebbero altrimenti sfociare in strappi o stiramenti.

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

PROMOZIONE: CONTINUANO I DISAGI?

Una vuota minaccia: dopo avere evidenziato con un comunicato stampa nella giornata di sabato 20 novembre come "Anche per il prossimo turno di gare il competente Comitato Regionale Arbitri non è nelle condizioni di poter designare gli assistenti arbitrali per tutte le gare del Campionato di Promozione di Domenica 21/11/2021, a causa dell'esiguo numero di associati abilitati per tale mansione" il comitato Piemonte-Vda aveva subito trovato il modo per chiamarsi fuori da quello che è un vero e proprio schiaffo alla regolarità del campionato: "Nonostante l'impegno costante degli Uffici del Comitato Regionale e della disponibilità limitata a soltanto alcune Società non è stato possibile nel corso delle ultime giornate di definire un congruo numero di anticipi e/o posticipi che permettessero la copertura totale delle gare del suddetto Campionato. Si ritiene, quindi, di interrompere la continua ed estenuante ricerca di gare da poter anticipare o posticipare anche sospendendo i numerosi ed infruttuosi contatti con le società della categoria Promozione, evitando quindi inutile dispersione di tempo; pertanto a partire dalla data odierna non verranno più inviate comunicazioni alle associate tese ad ottenere gli auspicati spostamenti delle gare, tantomeno i continui contatti telefonici, evidenziando che per il turno del 21 novembre sono stati gli incontri del Girone D di Promozione a essere diretti esclusivamente da direttori di gara, mentre nei turni successivi seguirà la prevista rotazione come già preannunciato nel corso della riunione con le Società interessate". Nessuna soluzione? No, come si legge poche righe più sotto: "Tale situazione potrà trovare una diversa soluzione soltanto al momento in cui verranno richiesti almeno 5/6 anticipi o posticipi direttamente da parte dei sodalizi della categoria, ovvero allorché il Comitato Regionale Arbitri, a cui non faremo mancare il nostro supporto, riuscirà a completare l'organico dei propri assistenti arbitrali". Una situazione grave, ma non seria, dal momento che questo weekend tutte le partite di Promozione avevano la terna al completo.



Le ragazze sul podio

MOTORI Sarà inaugurata il prossimo 22 dicembre la mostra dedicata alla 488 GTE che si è aggiudicata il titolo mondiale

La Ferrari di Pier Guidi nella storia

Dopo la passerella sulla pista del Mugello con l’abbraccio dei tifosi, arriva un altro riconoscimento per il pilota tortonese e per una stagione indimenticabile

Sarezzano (Al)
Luca Piana

Sarà inaugurata il prossimo 22 dicembre la mostra dedicata alla vettura che, in questa stagione, si è aggiudicata il titolo mondiale piloti e costruttori del FIA World Endurance Championship. L'appuntamento è al Museo Ferrari di Maranello, con tutti i tifosi e gli appassionati che avranno la possibilità di vedere dal vivo le 488 GTE con cui Alessandro Pier Guidi si è laureato campione del mondo per la seconda volta in carriera. Un'iniziativa che fa seguito alla passerella avvenuta sette giorni fa al Mugello, in occasione delle Finali Mondiali 2021 che hanno consacrato campioni del Mondo Luka Nurmi (For-

mula Racing) nel Trofeo Pirelli, ed Ernst Kirchmayr (Baron Motorsport) nella Coppa Shell. Nel corso della giornata sono scese in pista non soltanto alcune vetture che in passato hanno preso parte al campionato del mondo di Formula 1 (la F60 del 2009 e la SF70-H del 2017), ma anche le Gran Turismo del Cavallino. A partire proprio dalla 488 GTE con cui il pilota di Sarezzano – accompagnato (anche) nell'occasione dal fido compagno di squadra, James Calado – ha vinto la 24 Ore di Le Mans, la 24 Ore di Spa e il Campionato del Mondo GT. Emozioni dal vivo e in diretta web per il tradizionale Ferrari Show, che ha concluso la manifestazione portando in pista, insieme a tre monoposto

del Cavallino Rampante e alle GT protagoniste di una straordinaria stagione sportiva, la nuova Ferrari Daytona SP3, l'ultima opera d'arte della Ferrari Icona Series. Lo spettacolo finale è stato Introdotto dallo spettacolo dei bandierai di Castel San Barnaba, con il pubblico del Mugello che ha potuto ammirare le evoluzioni delle monoposto Formula 1 F60 e SF70-H, con al volante Giancarlo Fisichella, Andrea Bertolini e Olivier Beretta, e delle 488 GTE e 488 GT3 Evo 2020 protagoniste nel WEC, GT World Challenge Europe e DTM per celebrare una delle stagioni più vincenti di Ferrari nei campionati GT. Applausi a scena aperta per la parte conclusiva del programma con la nuova Ferrari

Daytona SP3, scortata da due damigelle d'onore come le 330 P4 e da una 412 P. Uno spettacolo che è stato replicato in questo fine settimana nel corso del Ferrari Motorsport Festival, attrazione principale all'interno del Riyadh Car Show. Sulla pista ricavata all'interno dell'area espositiva si sono alternate le monoposto della Scuderia Ferrari, la SF70-H e due F60, le 488 GTE campioni del mondo nella classe LMGTE Pro e LMGTE Am nel mondiale FIA WEC, le vetture del Programma XX e le 488 Challenge Evo. Grande entusiasmo tra i presenti che non hanno rinunciato all'opportunità di conoscere da vicino i propri beniamini e di ammirare all'opera questi straordinari gioielli da corsa.

RALLY A Monza la ciliegina sulla torta

Errefe tricolore

Monza (Mb)
Luca Piana

La ciliegina sulla torta è arrivata nello scorso fine settimana, con i quattro equipaggi iscritti al Forum8 Aci Rally di Monza – atto conclusivo della serie iridata – che hanno tagliato il traguardo senza particolari problemi. In precedenza l'Errefe Rally Team di Castelnuovo Scivina si era cucito sul petto (dall'alto dei 196 punti) il titolo di campioni d'Italia preparatori. E chissà che questo non possa essere solo un trampolino in vista della prossima stagione, quando verrà istituito il Ciar (acronimo di Campionato Italiano Assoluto Rally, ndr) con 7 gare su asfalto. «Ora è ufficiale – afferma Tony Cibella, in rappresentanza del team alessandrino – dopo una stagione impegnativa, questo risultato ci ripaga di tanti sforzi. Bravi i nostri equipaggi, Antonio Rusce e Giacomo Scattolon, che hanno sempre condotto le vetture al traguardo senza graffi e sono riusciti a portare punti in tutte

le gare del Cir (Campionato Italiano Rally). La Skoda Fabia e la Volkswagen Polo R5 si sono dimostrate affidabili. Grazie al lavoro dei ragazzi e di Agostino Roda (il responsabile dell'intera struttura) che ha sempre creduto nei suoi piloti». Come detto, poi, il team di Castelnuovo Scivina ha preso parte alla tappa finale del Mondiale Rally con ben 4 vetture che, al termine dei 4 giorni di gara, hanno raggiunto (nuovamente) l'autodromo brianzolo. Dopo l'esperienza maturata un anno fa Maurizio Mauri, in coppia con la figlia Federica, ha concluso in una più che valida 26° posizione a bordo della Volkswagen Polo R5, seguito a ruota da Gianpietro “Gianpi” Bendotti e Giuliano Vaerini (Skoda Fabia evo), 29° assoluti, da Danilo ed Alberto Scanzi (Skoda Fabia R5, 41° assoluti) e da Andrea Spataro e Alessia Muffolini che, grazie al lavoro dei meccanici (in 16 minuti sono riusciti a riparare un grave danno al cambio della Fabia R5), hanno chiuso al 43° posto.



Errefe motori - Mauri a Monza



HYUNDAI





Auto garden





**Vi aspettiamo nella NUOVA SEDE
in Strada Statale per Voghera, 20**

**TEL 0131-866230
WWW.AUTOGARDENTORTONA.IT
INFO@AUTOGARDENTORTONA.IT**

DAL 26
NOVEMBRE
5 DICEMBRE

BLACK DAYS

OPERAZIONE
IMBATTIBILI

DIECI GIORNI DI

PREZZI MAI VISTI

Prosciutto cotto Stella Alta Qualità 120 g
NEGRONI



~~€ 3,79~~
SCONTO 60%
€ 1,49
al kg € 12,42

Buon Minestrone classico o leggerezza surgelato 750 g
OROGEL



~~€ 2,69~~
SCONTO 52%
€ 1,29
al kg € 1,72

Pasta di grano aureo
100% italiano 1 kg
VOIELLO



~~€ 2,39~~
SCONTO 50%
€ 1,19

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it



PUNTI D'ORO Una rete del centrocampista in avvio di ripresa si rivela decisiva per spedire al tappeto la Cremonese

Grigi, Mustacchio firma una vittoria epica

Con il successo sui lombardi che segue quello ai danni della Spal, la salvezza dista soltanto tre lunghezze: il campionato dell’Alessandria ora ha un altro significato

Alessandria	1
Cremonese	0

Marcatori: st 4’ Mustacchio

Alessandria (3-4-3): Pisse-
ri; Prestia, Di Gennaro, Paro-
di; Mustacchio, Casarini, Mi-
lanese (27’ st Benedetti), Lu-
netta; Chiarello, Corazza (34’
st Kolaj), Arrighini (34’ st Pa-
lombi). A disp.: Crisanto,
Russo, Ba, Beghetto, Brucci-
ni, Orlando, Pierozzi, Celesia.
All.: Longo

Cremonese (4-3-3): Carne-
secchi; Crescenzi (31’ st
Baez), Okoli, Ravanelli, Vale-
ri; Valzania (16’ st Di Carmi-
ne), Castagnetti (11’ st Striz-
zolo), Fagioli; Zanimacchia
(31’ st Nardi), Ciofani, Buo-
naiuto (1’ st Gaetano). A di-
sp.: Ciekowski, Sarr, Striz-
zolo, Meroni, Bianchetti, Bar-
tolomei, Sernicola, Di
Carmine, Deli. All.: Pecchia

Arbitro: Volpi di Arezzo

Note: Ammoniti: Parodi, Arri-
ghini, Corazza, Benedetti;
Valeri. Calci d’angolo: 8-4
per la Cremonese. Recupero:
pt 1’, st 4’. Spettatori 2400
circa.

Alessandria (AI)
Stefano Franceschetto

C’è tutto quello che serve nel riassunto di Alessandria-Cremone- se per trasformare questa partita in un’epica dello sport calcistico: il riscatto dei padroni di casa dopo quattro anni e un campio- nato perso in maniera in- spiegabile, la rete – bellis- sima – di Mustacchio che dà continuità alla prova di Ferrara dopo essere stato punzecchiato da Longo prima della pausa, la traversa che salva l’Ales- sandria proprio allo sca- dere pareggiando certi colpi di sfortuna delle pri- me giornata. Ora la sal- vezza dista solo tre punti ma dalla Ternana in giù tutte le squadre sono nel mirino dei grigi e se il fi- nale non è detto che pos- sa essere quello che tutti si aspettano, sicuramen- te la corsa verso la tren- tottesima giornata prende tutto un altro significato ri- spetto a due turni fa. Nes- suna sorpresa per Longo, che conferma in blocco la formazione di Ferrara: un 3-4-3 con Pisseri in porta, linea difensiva composta da Prestia, Di Gennaro e Parodi; a centrocampo gli interni saranno Milanese e Casarini, sulla destra agirà Mustacchio mentre dall’altra parte spazio a Lunetta; in avanti Chia- rello ed Arrighini saranno i supporti per Corazza punta centrale. All’8’ la



La grinta di Mustacchio dopo il gol

prima occasione è per gli ospiti: brutto pallone per- so a centrocampo dall’A- lessandria, Valzania com- bina con Zanimacchia che, da dentro l’area di rigore, prova a chiudere il triangolo col compagno; il pallone è lungo e Pisseri blocca senza problemi. Quattro minuti più tardi risponde l’Alessandria: parte tutto da una trivela di Mustacchio, che pe- sca in verticale Chiarello; cross basso del numero quattro che taglia tutta l’area, sul pallone si av- venta Lunetta che si vede ribattere il primo tentati- vo e sulla respinta prova un’improbabile ma spet- tacolare rovesciata: pal- lone alto. Al 25’ Arrighini

steso da Carnesecchi sembra ottenere un calcio di rigore ma subito dopo il Var corregge l’arbitro Vol- pi e annulla tutta l’azio- ne per fuorigioco. Dieci minuti più tardi in pochi secondi Carnesecchi sal- va due volte la sua por- ta: prima da una fuga di Corazza innescato da un retropassaggio sbaglia- to di Crescenzi deviando in angolo con i piedi, poi volando su un colpo di testa di Casarini su cross di Parodi. A inizio ripresa arriva il vantaggio dell’A- lessandria dopo solo quattro minuti: Corazza riceve palla e innesca Mustacchio che continua la corsa palla al piede, fa fuori Valeri e scarica un

tiro violento sotto la tra- versa su cui Carnesecchi questa volta non può fare nulla portando in vantag- gio i suoi. La reazione dei grigiorossi è veemente ma sterile: Zanimacchia prova in più occasioni a sorprendere Pisseri ma con scarsi risultati, men- tre l’Alessandria potrebbe raddoppiare al 20’ quan- do Mustacchio in pro- gressione lascia indietro il suo marcatore e poi al- larga sulla destra taglian- do tutta la difesa della Cremonese per Corazza che però trova ancora Carnesecchi pronto alla parata. Il finale diventa rovente: Lunetta segna ma si vede annullare il gol per fallo di mano, Pis-

SERIE B	
CROTONE-VICENZA	0-1
LECCE-TERNANA	3-3
ALESSANDRIA-CREMONESE	1-0
ASCOLI-MONZA	1-1
BENEVENTO-REGGINA	4-0
FROSINONE-PORDENONE	2-2
COSENZA-SPAL	0-1
BRESCIA-PISA	0-1
PERUGIA-CITTADELLA	1-1
COMO-PARMA	1-1
Classifica	
	PT G V N P F S
PISA	28 14 8 4 2 21 11
BRESCIA	27 14 8 3 3 26 17
LECCE	25 14 6 7 1 24 13
FROSINONE	23 14 5 8 1 20 12
BENEVENTO	22 14 6 4 4 22 13
MONZA	22 14 5 7 2 15 13
CREMONESE	22 14 6 4 4 17 13
ASCOLI	22 14 6 4 4 19 17
REGGINA	22 14 6 4 4 14 15
PERUGIA	21 14 5 6 3 15 13
CITTADELLA	21 14 6 3 5 15 15
COMO	20 14 5 5 4 21 18
TERNANA	18 14 5 3 6 24 23
PARMA	18 14 4 6 4 18 19
SPAL	17 14 4 5 5 19 16
COSENZA	15 14 4 3 7 13 20
ALESSANDRIA	14 14 4 2 8 15 24
CROTONE	8 14 1 5 8 13 25
L.R. VICENZA	7 14 2 1 11 13 27
PORDENONE	4 14 0 4 10 10 30
Prossimo turno	
TERNANA-CROTONE	
CREMONESE-FROSINONE	
PISA-PERUGIA	
VICENZA-BENEVENTO	
MONZA-COSENZA	
PORDENONE-ALESSANDRIA	
REGGINA-ASCOLI	
SPAL-LECCE	
PARMA-BRESCIA	
CITTADELLA-COMO	

seri chiude la porta a un diagonale di Baez dalla destra e sul calcio d’an- golo successivo la palla arriva al limite dell’area fra i piedi di Gaetano che si coordina bene ma scheggia la parte supe- riore della traversa. Dopo quattro minuti i grigi pos- sono festeggiare, ma ora bisogna non buttare via tutto a Pordenone nell’in- frasettimanale.

GLI SPOGLIATOI Le parole dell’allenatore: «Sappiamo che questa è la nostra strada e dobbiamo pensare partita per partita»

Gioia Longo: «Stiamo facendo qualcosa di straordinario»

Alessandria (AI)
Stefano Franceschetto

“È assodato che dob- biamo fare qualcosa di straordinario per stare in questa categoria – dichiara a fine gara un Moreno Longo realista nonostante la vit- toria - e per fare qualcosa di straordinario devi stare bene a livello psico-fisico e vivere questo gruppo 24 ore su 24, non solo negli allenamenti. Vuol dire curarsi, riposare, prepararsi. Per giocare a questi ritmi devi stare bene. Sappiamo che questa è la nostra strada e dobbiamo pensare partita dopo parti- ta. Sappiamo che avevamo bisogno di fare due vittorie di fila, magari tre o anche quattro. Non dobbiamo pre- cluderti nulla e innanzitutto fare quei punti che all’inizio venivano meno per qualche dettaglio. Dovremo porta-

re questa intensità il più a lungo possibile e cercare di recuperare qualche infortu- nato perché in alcuni reparti siamo corti.” Questi tre punti, però, sono importantissimi: “Speravo fosse una partita così: interpretata benissimo sotto ogni aspetto, la squa- dra ha difeso con attenzione e concedendo poco. Tutte le volte che ha potuto ha anche proposto e creato giocando con un furore agonistico im- portante. A tratti anche ot- tima qualità. Balza all’occhio che queste sono partite da chiudere: prima dei minuti finali, nella quale la squa- dra che deve recuperare si porta in avanti con tantissi- mi uomini creando mischie, nelle occasioni di Lunetta, Corazza Palombi e Chiarel- lo avremmo dovuto avere il cinismo di fare il 2-0. Se tie- ni aperte queste partite, vedi quella con il Frosinone dove

abbiamo preso gol al 97’, magari la traversa si tramuta in gol”. Impossibile non pa- rare della seconda, grande prestazione di Mustacchio: “Se sente che diciamo che ha capito il messaggio tor- na nel baratro. Avevo dub- bi se farlo giocare o meno, dopo la bella prestazione a Ferrara, lunedì si è allenato male; poi gli ho dato fiducia e lui ha ripagato con un’altra grandissima prova. Questo è Mustacchio, lo conosco e so cosa più dare a questa squadra. Lui sa quanto gli voglio bene come persona e come giocatore ed ora deve continuare: deve al- lenarsi come piace a me e continuare a fare prestazioni come questa che servono a lui ed alla squadra. La con- tinuità è l’elemento più diffi- cile da ritrovare: chi ce l’ha tira fuori il massimo del suo potenziale”.



Moreno Longo

ALTALENA A Borgosesia arriva il terzo stop stagionale per i nerostellati, per la prima volta battuti da un avversario inferiore sulla carta

Casale, ko che fa male: continuità cercasi

La rete di Candido che sblocca il risultato è un’illusione per gli ospiti, Omoregbe e Marra firmano una rimonta che deve far riflettere in vista della sfida al Chieri

Borgosesia	2
Casale	1

Marcatori: pt 15’ Candido, 41’ Omoregbe; st 45’ Marra.

Borgosesia (3-4-3): Gilli 7; Frana 6, Martimbianco 6, I-annacone 6; Marra 7, Fari-nelli 6,5 (42’ st Colombo ng), Areco 6,5 (34’ st Salvestroni ng), Carrara 6,5 (47’ st Ber-nardo ng); Omoregbe 7, Ber-nardi 6 (42’ st Bertani ng), Manfrè 6 (34’ st Monteleone ng). A disp.: Xausa, Gifford, Mora, Oberto. All.: Lunardon

Casale (4-3-3): Paloski 6; Mullici 6, Gianola 6, Casella 6 (43’ st Palermo ng), Gilli 5; Rossini 6,5, Perez 6, Conti-nella 6; Giacchino 5,5(42’ pt Onishchenko 6), Forte 6,5, Candido 6,5. A disp.: Cozzel-la, Juricic, Brevi, Guarino, Benassir, Montenegro, Ama-yah. All.: Sesia

Arbitro: Cardella di Torre Del Greco 5.

Note: giornata soleggiata. Terreno in erba sintetica. Spettatori: 300 circa. Ammo-niti: Bernardi, Areco, Gianola, Marra, Perez, Iannacone. An-goli: 1-4. Recupero: pt 3’, st 5’.

Borgosesia (Vc)
Marcello Vitale

Arriva a Borgosesia il terzo stop della stagione del Casale ed è quello che fa più male: non per il punteggio come nel derby con il Novara, ma perché è la prima volta che a superare i ragazzi di Sesia è una squadra sulla carta più debole. Ora la vetta si allontana a quattro punti: nulla di irrecuperabile con ancora tutto un girone di ritorno da disputare, ma bisogna incominciare a dare continuità ai risultati o il rischio è che la capolista diventi progressivamente irraggiungibile. In cronaca la prima occasione è proprio per gli ospiti che al 5’ con Rossini hanno una buona palla gol ma il tiro del giocatore nerostellato finisce abbondantemente alto sopra la traversa. Al 10’ ancora Casale e ancora una conclusione dalla lunghissima distanza, questa volta di Candido, ma ancora un pallone che si spegne sul fondo senza impensierire più di tanto Gilli. A sfatare il proverbio per cui non c’è due senza tre arriva al 15’ la rete del vantaggio ospite: si accende una mischia in area sesiana, Candido prende la mira e la risolve con un tiro di grande potenza che gonfia la rete. Tre minuti dopo arriva subito la risposta dei padroni di casa: Manfrè cerca di sorprendere Paloschi ma non inquadra lo specchio della



Sesia pensieroso con il suo staff

porta e l’occasione sfuma. Dopo la partenza a razzo la partita si calma un po’ e per una ventina di minuti non ci sono particolari occasioni: prima dell’intervallo, però, i padroni di casa trovano il pareggio proprio con il loro giocatore più chiaccherato del momento, Omoregbe, che si inventa un tiro-cross su cui Paloschi preso in controttempo può solo sfiorare la palla e vederla infilarsi in rete per l’1-1. La rete subita proprio a fine primo tempo spegne un po’ gli ardori del Casale e galvanizza il Borgosesia che rientra in campo deciso a capovolgere il punteggio: Iannacone raccoglie un pallone e prova la conclusione personale ma il tiro,

seppur potente, è centrale e per Paloschi non c’è nessun problema a controllarlo. Sei minuti dopo il portiere degli ospiti deve sporcarsi ancora i guantoni per disinnescare un tiro di Manfrè più pretenzioso che pericoloso, mentre al 12’ finalmente si rivede anche il Casale che mette Forte in condizione di poter concludere a rete ma la palla sorvola la traversa e si perde sul fondo. Due minuti più tardi potrebbe arrivare il nuovo vantaggio del Casale da un’azione analoga, ma questa volta la mira di Forte è migliore trovando solo la traversa a respingere un tiro potente che lascia di sasso Gilli. La lotta personale della punta casale-

se con i legni della porta del Borgosesia non è finita: al 32’ Forte scappa in un’azione personale in contropiede, arriva a battere a rete ma ancora una volta vede la sua conclusione respinta dal palo che strozza in gola l’urlo di gioia della panchina ospite. Al 38’ ci pensa Gilli a sostituirsi ai pali quando Rossini si coordina bene al momento del tiro e centra lo specchio della porta senza però modificare il punteggio. L’ultimo giro di lancette è fatale al Casale: Omoregbe si trasforma questa volta in uomo assist e serve l’accorrente Marra che supera Paloschi e porta in vantaggio il Borgosesia; ci sarebbe il recupero per provare a pareggiare

SERIE D GIRONE A										
BRA-SESTRI LEVANTE	3-0									
ASTI-CARONNESE	1-2									
BORGESIA-CASALE	2-1									
CHIERI-PDHAIE	0-1									
VARESE-UNIONE SANREMO	4-2									
GOZZANO-FOSSANO	4-0									
IMPERIA-VADO	0-1									
LAVAGNESE-HSL DERTHONA	1-2									
LIGORNA-RG TICINO	3-0									
NOVARA-SALUZZO	4-0									
Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
NOVARA FC	28	13	8	4	1	31	12			
HSL DERTHONA	26	13	8	2	3	21	14			
CHIERI	24	13	7	3	3	22	13			
CASALE	24	13	7	3	3	19	11			
VARESE	22	13	6	4	3	23	15			
SANREMESE	22	13	7	1	5	20	17			
BORGESIA	20	13	5	5	3	21	15			
PDHAIE	20	13	5	5	3	13	12			
GOZZANO	18	13	4	6	3	13	9			
BRA	17	13	5	2	6	17	18			
VADO	17	13	3	8	2	16	20			
LIGORNA	15	13	4	3	6	18	20			
LAVAGNESE	15	13	4	3	6	14	18			
S. LEVANTE	15	13	4	3	6	9	14			
CARONNESE	13	13	2	7	4	15	17			
ASTI	13	13	2	7	4	10	14			
RG TICINO	12	13	2	6	5	7	18			
IMPERIA	11	13	3	2	8	14	20			
SALUZZO	10	13	2	4	7	9	20			
FOSSANO	8	13	2	2	9	10	25			
Prossimo turno										
CARONNESE-BORGESIA										
CASALE-CHIERI										
FOSSANO-LAVAGNESE										
HSL DERTHONA-BRA										
PDHAIE-NOVARA										
RG TICINO-VARESE										
SALUZZO-GOZZANO										
UNIONE SANREMO-IMPERIA										
SESTRI LEVANTE-LIGORNA										
VADO-ASTI										

ma la botta è troppo forte e il Casale si ferma sull’1-2. Una sconfitta, come detto, forse immeritata ma che segna un punto fisso nella stagione dei nerostellati: domenica nel primo di tre impegni ravvicinati in otto giorni arriverà al ‘Palli’ il Chieri e anche un pareggio potrebbe giocare contro le ambizioni dei ragazzi di Sesia, che nelle due gare successive saranno poi impegnati con Imperia e Asti.

STRISCIA POSITIVA Ancora una grande gara dei bianconeri di Zichella sul difficile campo dei liguri, i Leoni volano al secondo posto

L’Hsl Derthona non vuole smettere di sognare: Romairone e Diallo firmano il blitz a Lavagna

Lavagna (Ge)
Fabrizio Merlo

Deve esserci un le-game particolare fra Giovanni Zichella e il sintetico del ‘Riboli’ di Lavagna: lo scorso anno proprio su questo terreno l’Hsl Derthona giocò una della più belle partite della sua stagione strappando tre punti che valsero la salvezza se non aritmetica quantomeno virtuale; oggi con un’altra vittoria esterna con il medesimo distacco ma punteggio inferiore – dal 4-5 all’1-2 – i Leoni sorpassano in classifica quasi tutti e si piazzano al secondo posto in solitaria a due sole lunghezze di distanza da un Novara che nelle ultime partite è diventato un tritasassi e vedono lo scontro diretto al ‘Coppi’ dell’ultima giornata di

andata come un crocevia dell’intera annata. La cronaca dell’incontro ha poco da dire: la difesa è completamente da rinnovare viste le assenze di Luzzetti, Gjura ed Emiliano, mentre l’attacco dopo le prodezze di Mutti a Montjovet soffre addirittura di problemi di addiritura di problemi di abbondanza. La soluzione è mantenere l’assetto e giocare il debutto da titolare in campionato di Imperato con Todisco e Galliani centrali e Procopio esterno basso a sinistra capitalizzando al meglio la forza del centrocampo con Filip e Colantonio ai lati di Grieco e un attacco atomico con Saccà, Diallo e Romairone. Dopo un botta e risposta iniziale con Filip che scalda i guantoni di Calzetta e Lombardi che impegna subito Teti in una

difficile parata, a passare in vantaggio per primi sono gli ospiti che trovano alla mezz’ora la seconda rete stagionale di Romairone dopo la punizione di Montjovet e il suo primo sigillo in campionato. La Lavagnese sbanda pericolosamente dopo lo 0-1, si sbilancia cercando il gol del pareggio e in contropiede i ragazzi di Zichella colpiscono ancora con Diallo che al 38’ finalizza un’azione collettiva e mette due reti di distanza fra l’Hsl e i liguri. Come sempre, però, i primi minuti della ripresa vedono un netto cambiamento nella qualità della prestazione dei tortonesi: un errore difensivo permette a Scarlino di entrare in area dove Imperato lo affronta ma fallosamente. L’arbitro è a pochi passi e

oltre a un rosso per il giovane difensore tortonese concede un calcio di rigore che lo specialista Avellino non sbaglia dimezzando lo svantaggio. Il finale di partita è da cardiopalma: prima viene annullato un gol a Croci al 37’ della ripresa, poi l’arbitro nella mischia espelle anche mister Zichella che continua a dare

indicazioni ai suoi. L’Hsl però è bravissimo a contenere le iniziative dei padroni di casa e non fatica nemmeno troppo nel mantenere il vantaggio: l’ultimo brivido in pieno recupero è il tradizionale miracolo di Teti su una conclusione del neo entrato Rovido, poi arriva il triplice fischio e con lui il secondo posto.



Romairone, oggi a segno

Lavagnese	1
HSL Derthona	2

Marcatori: pt 30’ Romairone, 38’ Diallo; st 15’ rig. Avellino.

Lavagnese (4-3-3): Calzetta 6; Crivellaro 5,5, Casa-grande 6, Avellino 6,5, Romagnoli 6 (33’ pt Bacigalupo 6); Tissone 5,5, Canovi 5,5 (37’ st Scorza ng), Dotto 6; Sbarbati 6, Lombardi 5,5 (37’ st D’Arcangelo ng), Scarlino 6. A disp. Boschini, Bartoli, Amendola, Oliveri, Rovido, Croci. All. Fasano

HSL Derthona (4-3-3): Teti 6,5; Imperato 5,5, Procopio 6, Todisco 6, Galliani 6,5; Grieco 6, Saccà 6,5 (31’ st Valerio ng), Filip 6,5; Diallo 7, Colantonio 6, Romairone 6,5 (23’st Akouah 6). A disp. Bertozzi, Negri, Passage, Brollo, Gueye, Otele, Mutti. All. Zichella

Arbitro: Grassi di Forlì 6

Note: spettatori 100. Espulso 14’ st Imperato per somma di ammonizioni. Ammoniti: Diallo, Filip. Angoli: 3-3. Recupero: pt 2’, st 6’.

COPPA ITALIA Vittoria netta in Valle d'Aosta contro il PDHAE e ottavi di finale brillantemente conquistati per la squadra di Zichella

Manita HSL Derthona, ora la Caronnese

Saccà e una doppietta di Mutti mettono in ghiaccio la qualificazione in una mezz'ora super dei bianconeri, poi accorciano Gulli e Cestrone prima del quinto gol di Romairone

PDHAE	2
HSL Derhona	5

Marcatori: pt 14' Saccà, 20' Manasiev, 23' e 27' Mutti; st 6' Gulli, 9' Cestrone, 38' Romairone

Pont Donnaz Hone Arnad Evançon: Mastrolillo, Moussafi (16' st Reeb), De Cerchio, Gaeta, Vetri (30' Volpatto), Cateni (5' st Gulli), Vesi, Cestrone (37' st Diagne), Mosti, Nuti, Forcini (28' st Florio). A disp. Cabras, Sterrantino, Diagne, Zucchini, Maingonnat. All. Cretaz

HSL Derthona: Bertozzi, Valerio (44' st Negri), Passage (12' st Procopio), Todisco, Emiliano, Grieco, Saccà (12' st Romairone), Filip, Mutti (17' st Diallo), Manasiev, Gueye (12' st Akouah). A disp. Teti, Imperato, Colantoni, Brollo, Otelè. All. Zichella

Arbitro: Matina di Palermo

Note: Espulso Gulli (23' st) per fallo su Filip. Ammoniti Moussafi, Vesi, Mosti; Gueye, Filip. Calci d'angolo 7-4 per il Pont Donnaz. Recupero pt 0'; st 5'. Spettatori 80 circa.

Montjovet (Ao)
Marco Gotta

Continua l'avventura dell'Hsl Derthona anche in Coppa Italia: il 5-2 finale su un campo difficile come quello del Pont Donnaz sul quale non più di un mese fa i Leoni erano usciti con tre punti ma solo una rete di vantaggio mostra la crescita dei bianconeri che ora affronteranno nel prossimo turno la Caronnese che ha espugnato 2-3 il campo del Breno e di conseguenza sarà un sorteggio a decidere il campo su cui si svolgerà l'incontro. All'Hsl bastano dieci minuti nel primo tempo per portarsi in triplo vantaggio: al

14' Saccà parte in azione personale e arrivato a tiro della porta difesa da Mastrolillo mette in rete impareggiabilmente, al 20' ci pensa Manasiev con un missile terra-aria sotto la traversa a raddoppiare e infine al 23' Gueye mette Mutti solo davanti al portiere per il più facile dei tap-in che mette in ghiaccio la contesa. L'Hsl però non intende fermarsi e dopo una punizione dei padroni di casa dal limite per un fallo su Mosti che però passa abbondantemente sopra la traversa arriva il poker nuovamente da una combinazione fra Saccà e Mutti con il numero nove bianconero che fredde ancora Mastrolillo per lo 0-4. Al 39' Gaeta si gira nonostante la marcatura di Emiliano e scarica a rete ma trova Bertozzi pronto alla deviazione in corner, imitato pochi minuti dopo da Mastrolillo che prolunga oltre la linea di fondo un sinistro a giro di Mutti. A inizio ripresa i padroni di casa costruiscono un'azione con Gaeta che mette in mezzo un pallone che taglia tutta l'area piccola ma non trova nessun compagno pronto al tocco verso la porta tortonese, poi nel giro di quattro minuti il Pdhoe va in rete per due volte: prima Gulli trova il tiro a giro sul palo lontano, poi Cestrone penetra in area e scarica a rete fissando il 2-4 che di fatto riapre il discorso qualificazione. La partita rimane comunque vivace: Romairone centra in pieno la traversa con una rovesciata da calcio d'angolo, Bertozzi salva ancora su una conclusione di Cestrone che poteva fare più danni e Zichella cambia tre uomini a tempo per ridisegnare la difesa con l'ingresso di Procopio. Un gesto incontrollato di reazione da parte



Pdhoe e Hsl all'inizio della gara



La rete di Romairone su punizione

di Gulli su un fallo di Filip costa però al neo entrato del Pont Donnaz un cartellino rosso che lascia i suoi compagni in dieci uomini. Al 38' arriva anche il quinto gol degli ospiti: dopo un fallo di Mosti, giallo per lui, si incarica della battuta Romairone che spara un tracciante nella porta di Mastrolillo chiudendo il tabellino per la giornata.

“E’ stata una buona partita – commenta a fine gara mister Zichella – anche se a me rimangono in mente quei dieci minuti a inizio secondo tempo che non mi sono piaciuti per niente però fa parte del mio carattere. Se vogliamo acquistare la mentalità giusta, quella vincente, quella che ci può portare in campionato a essere protagonisti non

è l’atteggiamento giusto. Le prestazioni dei miei attaccanti oggi mi mettono in difficoltà? Domenica sarà difficile perché le assenze di Luzzetti e Gjura costringono a trovare soluzioni alternative: se in difesa avessi le stesse difficoltà che ho in attacco sarei più contento”. “Abbiamo fatto un buon gioco e sono molto contento per le due reti che ho se-

gnato che mi servono per avere più fiducia e più convinzione – dice Alessandro Mutti a fine gara – io sono pronto a interpretare tutti i ruoli in cui il mister sceglierà di schierarmi, poi ci sono posizioni dove rendo di più e posizioni dove rendo di meno: io sono di base una seconda punta, ma anche come prima punta mi sto trovando veramente bene”.

COPPA ITALIA - LE ALTRE GARE Tabellone già stabilito per i Leoni, inseriti dal lato dei bergamaschi e dei veronesi

Virtus Ciserano Bergamo o Caldiero Terme per la semifinale

Roma (Rm)
Fabrizio Merlo

Mancano ancora due incontri per completare il tabellone delle sedici qualificate agli ottavi di finale di Coppa Italia in serie D: mercoledì 15 dicembre si giocheranno infatti gli scontri fra Cynthiaalbalonga – Castelnuovo Vomano e Recanatese – Sambenedettese che completeranno la parte destra del tabellone. Quest’anno, infatti, la competizione presenta

un ‘albero’ già predefinito dove in caso di qualificazione al turno successivo si conosce già chi potrebbe essere la sfidante e l’unica variabile ovvero il campo di gioco viene decisa dall’alternanza casafuori o dal sorteggio nel caso in cui entrambe le qualificate abbiano giocato in casa o fuori casa le due gare precedenti come ad esempio è accaduto ad Hsl Derthona e Caronnese. Nelle due sfide della parte alta del lato sinistro del tabellone,

infatti, si sono qualificate Caldiero Terme (vittoria ai rigori sul Levico dopo lo 0-0 al 90’) e Virtus CiseranoBergamo che ha espugnato 2-0 il campo del Delta Porto Tolle con le reti di Jaouhari e Russo cancellando la possibilità dello scontro nel turno successivo fra Michele Spoto – ora in forza ai veneti – e l’Hsl Derthona. Nella parte bassa del lato sinistro, l’eventuale semifinalista uscirà dallo scontro fra la vincente di Ponte San Pietro – Carpi

(eliminate rispettivamente Fanfulla ai rigori dopo l’1-1 nel tempo regolamentare con reti di Berardelli e Baggi e Correggese con uno 0-1 in trasferta firmato da Villanova) e quella di Prato – Follonica Gavorrano (vincitrici negli scontri sul campo della Sanremese ai rigori dopo il 2-2 del 90’ con reti di Aleksic, Nicoli e una doppietta di Gagliardi e 3-1 sul Seravezza Pontefirmato da Giustarini, Dierna e Mugelli a cui ha risposto il solo Saporiti).

Nel lato destro del tabellone passano agli ottavi lo Scandicci (2-0 sul campo del Foligno con reti di Sinisgallo e Vanni) che affronterà una fra Recanatese e Sambenedettese, la Torres (3-2 sul campo della Vis Ardena in rimonta dopo il vantaggio di Taviani con le reti di Sabatini, Masala e Pinna prima di un’autorete dei sardi) che affronterà la vincente di Cynthiaalbalonga – Castelnuovo Vomano, Audace Cerignola – Gladiatore (eliminando rispet-

tivamente 2-0 il Team Altamura con reti di Muscatello e Palazzo e 1-0 il Bitonto grazie a Tomi) e infine l’ultimo scontro fra Cittanova e Trapani che hanno vinto la prima con un pirotecnico 4-3 in casa del Santa Maria Cilento (a segno Tandara, Citro e Maggio su rigore per i padroni di casa, tripletta di Pane e un autogol per gli ospiti) e la seconda 2-0 nel big match contro l’Fc Messina grazie alle reti di Gatto e Musso nel primo tempo.

Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14
TORTONA (AL)
0131 881019 / info@motel2.it

C. San Giovanni

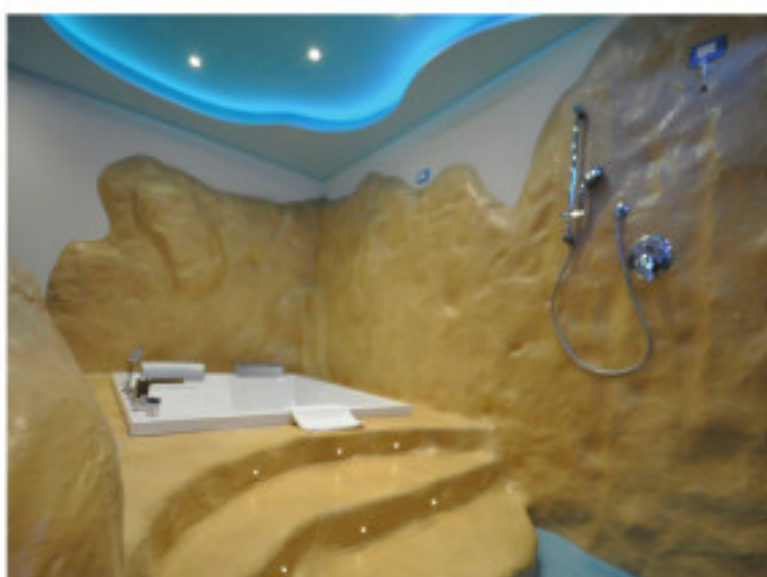
STRADA DOGANA PO 15/A
CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
0523 849296 / csg@motel2.it

motel2.it



Hotel Motel2

Take a break



BBB

SENZA STORIA Dopo lo stop sul campo della capolista Olmo, i termali si rimettono subito in carreggiata con un successo convincente

L'Acqui riparte con un tris vincente

Prima frazione con il San Domenico Savio che riesce a non subire nonostante gli assalti dei padroni di casa, ma nel secondo tempo un rigore di Massaro prima e Cirio e Bollino poi firmano il 3-0 finale



Una fase della gara



Il rigore di Massaro per l'1-0

Acqui Terme (AI)

Claudio Moretti

Dopo lo stop di Cuneo l'Acqui ricomincia da tre. Come i gol rifilati, con merito, al San Domenico Savio, giunto sotto la Bol-lente determinato a racco-gliere un risultato positivo, ma alla fine irretito dai Bianchi, che hanno saputo attaccare senza dare alla difesa gialloverde punti di riferimento e manovrare in maniera ariosa. Per un tempo, il primo, gli asti-giani sebbene alle corde hanno retto il confronto, tenuti a galla da due o tre strepitose parate di Bas-so. Nella ripresa, però, su-bito l'1-0 su rigore in aper-tura, il muro gialloverde si è lentamente sgretolato, e da un semplice computo delle occasioni, il risulta-

to appare assolutamente proporzionato a quanto si è visto in campo. Attacca subito l'Acqui al 5' con un angolo di Cirio direttamen-te in porta che basso sma-naccia via. Poi all'11' la pri-ma grande occasione con una azione Nani-Campaz-zo a sinistra e cross raso-terra al centro dove arriva indisturbato Massaro che però, davanti alla porta spalancata clamorosa-mente devia la palla sul fondo. Al 20' Lequio, pre-ferito a Cipollina, è bravis-simo a salvare di piede su Gentile, arrivato a tu per tu, ma sarà questo l'unico intervento del portiere ac-quelese nel primo tempo. Il finale di frazione infatti è tutto dell'Acqui, con Ivaldi protagonista. Al 30', su un angolo di Cirio, l'esterno si coordina in mezza rove-

sciata, ma non inquadra la porta, mentre al 43' dimo-stra un'altra volta il poco feeling con la fortuna: su un angolo acquese la palla giunge a Campazzo che calcia bene rasoterra dal limite. Basso si tuffa, ma può solo respingere e da zero metri arriva Ivaldi a colpo sicuro, ma il suo diagonale si spegne con-tro il palo interno e poi finisce nelle mani di Bas-so, ancora a terra. I Bian-chi sono in credito con la fortuna, ma nella ripresa riescono subito a mettere la gara sui loro binari. Al 2' Campazzo sulla destra dell'area subisce netta-mente fallo da Trevisan e finisce a terra. Rigore ineccepibile che Massaro trasforma con freddezza nell'1-0. Il San Domenico tenta di reagire ma allarga

gli spazi e al 7' è ancora l'Acqui a sfiorare il gol: Massaro entra in area da destra e crossa rasoterra sul lato opposto per Bol-lino che calcia ma Basso è ancora molto bravo a deviare. Il raddoppio co-munque è solo rimandato: al 20' sull'ennesimo ango-lo dei Bianchi, a centroa-rea svetta altissimo Cirio, Basso in qualche modo smanaccia e toglie il pallo-ne dalla porta, ma per l'ar-bitro solo dopo che ave-va varcato la linea: 2-0. Grandi proteste dei tori-nesi, ma in assenza della goal line technology non c'è altro da fare che fidar-si della scelta dell'arbitro. L'Acqui comunque per si-curezza chiude il conto col 3-0 appena quattro minuti dopo: ubriacante azione di Bollino che entra in area

dal lato sinistro, evita due avversari, arriva sul fon-do, si fa spazio e con un tiro secco e preciso infila Basso sul suo palo: gol bellissimo. La partita ora è praticamente in ghiac-cio. Merlo infatti comin-cia i cambi, preservando i giocatori diffidati o quelli di maggior. Nel finale, con l'SDS tutto avanti, l'Acqui spreca un paio di ottimi contropiede per banali errori di misura nel primo passaggio, mentre sull'al-tro fronte, Lequio dice di no prima a una punizione di Tenuzzo dai 25 metri e poi si oppone da campio-ne a un piazzato angola-tissimo di Simone al 49': sulla palla respinta corta arriva Redi, ma il portieri-no acquese stavolta salva di piede: un doppio salva-taggio di grande livello.

Acqui	3
SD Savio	0

Marcatori: st 2' rig. Massa-ro, 20' Cirio, 24' Bollino

Acqui (4-2-3-1): Lequio 7; Nani 6,5, Morabito 6,5, Man-no 6,5, Cirio 7; Baldizzone 6,5 (43'st Mulargia sv), Ge-nocchio 6,5; Ivaldi 7 (32'st Innocenti sv), Campazzo 6,5, Bollino 8 (30'st Morbelli sv), Massaro 6,5. A disp.: Cipolli-na, Camussi, Marengo, Cau-cino, Verdesse, Cavallotti. All.: Art.Merlo

San Domenico Savio (4-1-3-2): Basso 7; Marchetti 6, Lombardi 6, Parpaiola 6, Tre-visan 5 (30'st Izzo sv); Thiao 6 (27'st Dellagaren 5,5); La Neve 5,5 (43'st Hotaj sv), Si-mone 6, Redi 5,5; Gentile 6 (33'st Mamino sv), Madeo 5 (21'st Tenuzzo 6). A disp.: Cotardo, Kouakou, Dani, Mo-lino. All.: Cascino

Arbitro: Panariti di Torino 5,5

Note: Giornata serena e pal-lido sole. Spettatori 150 cir-ca. Angoli: 8-1 per l'Acqui. Ammoniti: Thiao, Laneve, Ge-nocchio e Campazzo. Recu-pero: pt 1', st 4'

ECCELLENZA GIR. B

ACQUI-SD SAVIO ASTI	3-0
ALBA CALCIO-RIVOLI	1-0
CASTELLAZZO-LUCENTO	6-2
CBS-BENARZOLE	0-0
CHISOLA-CUNEO OLMO	1-1
PINEROLO-ALBESE	1-2
PRO DRONERO-ATLETICO TORINO	4-0
VANCHIGLIA-MORETTA	3-3
RIPOSA: GIOVANILE CENTALLO	

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
CUNEO OLMO	32	14	10	2	2	27	12	
ALBESE	24	13	7	3	3	22	15	
CHISOLA	23	13	6	5	2	21	16	
ACQUI F. C.	23	13	7	2	4	22	15	
PRO DRONERO	22	13	6	4	3	30	19	
PINEROLO	21	14	6	3	5	22	20	
RIVOLI	21	13	6	3	4	28	21	
ALBA CALCIO	19	13	5	4	4	13	11	
LUCENTO	19	13	6	1	6	26	37	
G. CENTALLO	18	13	4	6	3	18	9	
VANCHIGLIA	16	14	4	4	6	19	20	
SD SAVIO ASTI	15	13	4	3	6	15	19	
CBS	14	13	3	5	5	16	17	
BENARZOLE	13	13	3	4	6	20	27	
MORETTA	11	13	2	5	6	17	22	
CASTELLAZZO	9	13	2	3	8	15	30	
ATL. TORINO	7	13	2	1	10	14	35	

Prossimo turno

ALBESE-VANCHIGLIA
ATLETICO TORINO-ALBA CALCIO
BENARZOLE-CASTELLAZZO
CUNEO OLMO-GIOVANILE CENTALLO
MORETTA-PRO DRONERO
RIVOLI-CBS
SD SAVIO ASTI-CHISOLA
LUCENTO-ACQUI
RIPOSA: PINEROLO

Castellazzo	6
Lucento	2

Marcatori: pt 18' Epifani, 35' Di Santo, 40' Rosset; st 1' Clori, 22' Cimino, 28' Zu-nino, 37' Liguoro rig., 48' Di Santo.

Castellazzo (4-3-3): Galli-naro; Battista (19' st Casta-gna), Cascio (1' st Solia), M'Hamsi, Benabid; Viscomi Fr., Gatti (21' st Liguoro), Recchiuto (14' st Cimino); Zunino (39' st Viscomi Fed.), Di Santo, Rosset. A disp. Ro-sti, Chiesa, Battista, Bellinzo-na, Randazzo. All. Nobili

Lucento (3-5-2): Comisso; Spione, Ciliberti, Pace; Cele-stri, Clori, Sthjefni, Epifani, Gravina (19' st Onofrio); Ma-nagò (26' st Sbriccoli), Saler-no (34' st Totaro). A disp. Tauriello, Miglietta, Bonadies, Voicu, Barbero. All. Maione

Arbitro: Mancuso di Ivrea

Note: Ammoniti Di Santo, Gravina, Ciliberti, Battista, Viscomi Fr., Gatti, Chiesa, Pace e mister Maione.

Per il Castellazzo è un risveglio tennistico: il Lucento viene seppellito sotto sei reti

Castellazzo Bormida (AI)
Lorenzo Belli

Dopo settimane di fru-strazione e risultati de-ludenti, il Castellazzo sfoga tutta la sua rabbia e la sua voglia di vincere con una goleada indimenticabile. Lo fa davanti ai propri suppor-ter ai danni di un Lucento che, da parte sua, ha pro-vato a tenere aperti i giochi il più possibile. Ieri però non era giornata per l'ennesima giornata ricca di rimpianti per i biancoverdi, afferma-zione casalinga travolgen-te doveva essere e così è stata per la gioia dei gioca-tori e di mister Fabio Nobili. “Anche oggi ci siamo trovati sotto quando stavamo do-minando”, il suo commento nel post-match, “i ragazzi sono stati veramente bravi nell'aggiustare la situazione per ben due volte e, verso la

seconda metà della ripresa, nel dare la definitiva svolta alla gara. Tutto ha funziona-to alla perfezione”. Le pri-me avvisaglie emerse dal match non sono state delle più incoraggianti per Ros-set e compagni, che rive-devano di fronte agli occhi un film più volte visto al Co-munale così in altri campi. Il Castellazzo infatti prende il sopravvento nella gestione della contesa e si distingue per occasioni create nelle battute, purtroppo però non finalizzate da Zunino (neu-tralizzato dal portiere ospite o vittima della propria im-precisione). Il Lucento ne approfitta trovando la rete del vantaggio con Epifani, aiutato da un rimpallo che lo aiuta a superare Cascio prima di spedire la sfera in porta. Allo scollinare della mezz'ora, gli sforzi dei bian-coverdi vengono finalmente

premiati: dapprima Di San-to pareggia i conti sugli svi-luppi di un calcio d'angolo, poco dopo Rosset realizza la rete che riporta i suoi compagni negli spoglia-toi in vantaggio. La beffa è sempre dietro l'angolo e l'avvio della ripresa, con il momentaneo pareggio del Lucento siglato in manie-ra estemporanea da Clori, preme di ricordarlo al Ca-stellazzo. Il quale, tuttavia, è un team in missione per la vittoria tra le mura ami-che, più forte degli episodi negativi e degli avversari. Lo dimostra in un secondo tempo esaltante per perico-losità offensiva e freddezza sotto porta. L'uomo del 2-1 locale, Rosset, si trasforma in fondamentale assist man per il 3-2 a firma di Cimino, bravo a concludere davanti a Comisso con un preciso piatto. Poi c'è finalmente

gloria per Zunino, che si rifà delle diverse chance sprecate nel primo tempo sfruttando con grande cini-smo un errore dell'estremo difensore torinese. Liguoro dà forma al pokerissimo su calcio di rigore, Di Santo invece inventa uno spetta-colare tiro a giro dal limite dell'area per imprimere il sesto e definitivo marchio biancoverde sul match pri-ma del triplice fischio.



La gioia negli spogliatoi del Castellazzo

DI MISURA Massimo risultato con il minimo sforzo per i padroni di casa, che agganciano il secondo posto in classifica

La Novese festeggia dal dischetto: basta Russo per battere l’Ovadese

Ospiti che prevalgono come possesso palla, ma senza trovare mai il varco giusto dalle parti di Canegallo

Novese	1
Ovadese	0

Marcatori: pt 37’ Russo rig. **Novese (4-2-3-1):** Canegallo 6.5; Bonanno 6.5, Cimino 7, Pintabona 6.5, Ravera 6.5; Olivieri 6, Vines 6; Motta 5.5, Pains 6, Bosic 5; Russo 6.5. A disp. Zanaga, Bisio, Merli, Rossi, Corsaletti, Leale, Frattoni, Carrega, Barbieri. All Greco

Ovadese (4-5-1): Gaione 7.5; Hina 6.5 (1’ st El Amraoui 5), Silvestri 7, Favorito 6, Costa 5.5; Mazzon 6, Sassari 5.5, Anania 5.5, Massari 5 (43’ st Merialdo ng), Aresca 5.5; Rignanese 6. A disp. Lippartiti, Regini, Visentin, Pellegrino, Mazzotta, Xassan, Barletto. All. Raimondi

Arbitro: Cattaneo di Novara 7

Note: Ammoniti Vines; Favorito, Costa. Calci d’angolo 9-6 per l’Ovadese. Recupero pt 1’; st 0’. Spettatori 200 circa.

Novi Ligure (Al)

Marco Gotta

Il massimo risultato con il minimo sforzo: un rigore di Russo basta e avanza alla Novese per agganciare il secondo posto a spese di un’Ovadese che ha sicuramente vinto la sfida del possesso palla ma non si è mai resa veramente pericolosa. La gara si accende già al 3’: angolo di Anania per Sassari che crossa teso sul primo palo, Silvestri gira a rete ma un difensore smorza in angolo. Due minuti dopo imbucata per Motta che solo davanti a Gaione dal dischetto del rigore si fa parare la conclusione. Al 18’ un colpo di testa corto di Silvestri innesca un contropiede di Ravera che arriva al tiro ma Gaione in due tempi controlla sicuro.

Alla mezz’ora è ancora Novese: Russo tira dal limite dell’area, Favorito smorza ma non respinge e la palla diventa un assist per Motta che però trova ancora Gaione pronto a chiudergli lo specchio della porta. I padroni di casa chiedono un rigore in mischia per un tocco di mano ma l’arbitro sembra poco propenso e lascia correre; al 36’, però, il penalty arriva davvero per un fallo di Costa su Pains: dal dischetto batte Russo che di potenza piega le mani a Gaione con un tiro centrale e porta in vantaggio i suoi. Due minuti più tardi la Novese potrebbe chiudere i conti con Olivieri che raccoglie un pallone al limite, penetra in area e scarica un diagonale rasoterra su cui Gaione si supera ancora devian-

do in corner. La risposta dell’Ovadese arriva poco prima dell’intervallo con Sassari che raccoglie una respinta corta di Pintabona e prova la botta da lontano senza impensierire Canegallo, poi ancora Sassari in percussione riesce a crossare al centro per Rignanese che gira a rete ma anche lui con poca precisione. Nell’ultima azione del primo tempo è ancora Rignanese a rendersi pericoloso colpendo in pieno la traversa con un piazzato centrale guadagnato poco prima da Aresca. A inizio ripresa Raimondi inserisce El Amraoui per Hina – partito titolare per l’infortunio di Pellegrino nel riscaldamento - nel tentativo di aumentare il peso offensivo e l’Ovadese colleziona calci d’angolo: l’unica conclusione

verso la porta però arriva al 12’ ed è un tiro di Aresca sul fondo. Al 20’ su un ribaltamento di fronte è bravo Russo a difendere palla e poi servire in verticale per Motta anticipato da Gaione ma fermato comunque dall’assistente dell’arbitro che rileva una posizione di fuorigioco. Alla mezz’ora sugli sviluppi di un calcio d’angolo la palla arriva a Sassari al limite dell’area che prova a trovare il jolly ma la conclusione è da dimenticare. La partita prosegue senza grossi spunti: l’Ovadese che dovrebbe recuperare fatica a costruire azioni su un campo palesemente allentato, la Novese attende sorniona per poi colpire in contropiede ma sbatte spesso contro una difesa attenta che chiude ogni varco affidando-

si così a tiri da lontano come quello di Motta al 37’ su cui Gaione para in due tempi. Al 40’ su una punizione di Motta dalla destra è ancora Gaione a negare al colpo di testa di Cimino la gioia del gol, poi proprio al 90’ El Mahdi servito da Aresca avrebbe la palla buona per il pari ma mette sul fondo. L’ultimo brivido arriva su una girata in area di Merialdo in pieno recupero che Canegallo devia in angolo: la Novese resta sul podio, l’Ovadese si allontana dai playoff.

PROMOZIONE GIR. D	
BACIGALUPO-ASCA	1-2
NOVESE-OVADESE	1-0
GAVIESE-PASTORFRIGOR STAY	2-1
LUESE CRISTO-VALE MADO	1-0
MIRAFIORI-ARQUATESE VB	0-1
P.VILLAFRANCA-SANTOSTEFANESE	2-0
POZZOMAINA-CIT TURIN	3-2
SG CHERI-TROFARELLO	2-1

Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
LUESE CRISTO	26	12	7	5	0	22	10			
NOVESE	21	12	6	3	3	15	7			
VALE MADO	21	12	5	6	1	16	9			
ARQUATESE VB	21	12	6	3	3	16	15			
P.VILLAFRANCA	20	12	5	5	2	23	13			
ASCA	20	12	5	5	2	21	16			
SG CHERI	19	12	5	4	3	14	13			
GAVIESE	18	12	5	3	4	22	16			
SANTOSTEFANESE	17	12	4	5	3	16	11			
TROFARELLO	17	12	5	2	5	25	18			
OVADESE	14	12	3	5	4	14	15			
PASTORFR.STAY	14	12	4	2	6	16	17			
POZZOMAINA	11	12	3	2	7	11	26			
BACIGALUPO	9	12	2	3	7	8	23			
MIRAFIORI	8	12	2	2	8	18	21			
CIT TURIN	4	12	1	1	10	7	34			

Prossimo turno	
ARQUATESE VB-SAN GIACOMO CHERI	
ASCA-NOVESE	
CIT TURIN-MIRAFIORI	
OVADESE-POZZOMAINA	
PASTORFRIGOR STAY-PRO VILLAFRANCA	
SANTOSTEFANESE-BACIGALUPO	
VALENZANA MADO-GAVIESE	
TROFARELLO-LUESE CRISTO	



Il rigore di Russo



Le squadre a inizio gara

LE ALTRE GARE Dodicesima giornata: Myrta stende la Vale Mado, Firpo fa sorridere l’Arquatese a Torino

Mirafiori	0
Arquatese	1

Marcatori: pt 21’ Firpo

Mirafiori: Caruana, Federici, Vigna, Bartolucci, Cordero, G. Cirillo, Milani, Barbera, Kan-kam, Ben Mannai, Salvador. A disp. Varriale, Bettonte, Bernardi, Caspanello, Natale, Cavallaro, Palmieri, Magnati, Grillo. All. Capri.

Arquatese Valli Borbera: G. Torre, Trapasso, Bianchi, F. Perfumo, Firpo, Tavella, Monticone, Maldonado, S. Torre, Manzati, Guido. A disp. U. Acerbo, Scolafurru, Motto, S. Briata, Zoppellarto, Grosso, Repetto, Bertuca, Firpo. All. Vennarucci.

Arbitro: Bovio di Novara.

Gaviese	2
Pastorfrigor Stay	1

Marcatori: pt 4’ La Neve, 15’ Lombardi; st 8’ Tosi

Gaviese: A. Ignat, Cattaneo, Tosonotti, M. Repetto, Pagano, Chiarlo, La Neve, Rolleri, Lombardi, Marongiu, Mutti. A disp. Boccardo, Lechner, Nash Sosa, Maroni, Hysaj, Bardone, Suverato, A. Repetto, Giordano. All. Taverna.

Pastorfrigor Stay: Parisi, Zannotti, Argellini, Giarola, Mulla, Zaia, Velu, Tosi, Micil-lo, N. Petrillo, Gentile. A disp. Cairola, Arrobbio, Ombra, Moolenaar, Cicogna, Arionel-lo, Margaglio, Miglietta. All. Perotti.

Arbitro: Catapano di Torino.

Bacigalupo	1
Asca	2

Marcatori: pt 9’ Battistella; st 6’ Ottria, 47’ Frigerio

Bacigalupo: Mucciglio, Trussardi, Ghirardi, Marafioti, Taverniti, Lombardo, Scagnelli, Magliano, Lancianese, Co, Carattini. A disp. Rornen-go, Floris, Mollo, Manneh, Frigerio, Camara, De Blasi, Scomparin. All. Faghino.

Asca: Berengan, Ottria, Mirone, A. Salvi, Carlone, Limone, Monaco, Cirio, Battistella, Rota, Ravera. A disp. Figini, Rossini, Briata, Giacchero, Cicciarello, D. Martinengo, Benazzo, Bencaga, Pasino. All. Usai.

Arbitro: Dossetto di Pinero-lo.

Luese Cristo	1
Valenzana Mado	0

Marcatori: pt 41’ Myrta

Luese Cristo: Bodrito, Sala, Mocerino, Labano, Spriano, Sciacca, Russo, Milanese, Myrta, Cabella, A. Dan. A disp. Fracchia, Gurgone, Ruvio, Scarrone, F. Palumbo, S. Palumbo, Degioanni, El Azmi, Di Vita. All. Adamo.

Valenzana Mado: Hoxha, Albino, Maggi, Palazzo, Magne, Bardone, C. Fiore, Rizzo, Jauch Rodriguez, Vukmirovic, S. Fiore. A disp. Spacchia, Squarise, Lupo, Me-sbah, Bertolotti, Nicola, Boarino, Scalzi, Pellicani. All. Pellegrini.

Arbitro: Cipriano di Torino.



Un undici della Luese Cristo

CAPITOMBOLO Trascinati da Zenone, gli astigiani passano e restano nella scia del Felizzano capolista

Tozaj decisivo nel big match: la Fulvius non trova il guizzo

I padroni di casa vanno sotto nel primo tempo e non riescono a raddrizzare la gara

Fulvius	0
Sp. S.Damiano	1

Marcatori: pt 30' Tozaj
Fulvius: Bellasio 6, Bruni 6 (30'st Avitabile 6), Bennardo F. 6.5, Barbera 6, Cincinelli 6, Orsini 5.5 (1'st Beltrame 6), Giusti 6, Valeri 6 (44'st Di Bella sv), Pinto 6 (37'st Cominato Ma. sv), Bennardo D. 6.5, Loja 5.5 (20'st Savino 5.5). A disp.: Gadaleta, Melluccio, Cominato Mo., Viezzoli. All.: Tinnirello
Spartak San Damiano: Furin 6, Vercelli 6, Tufo 6, Pozzatello 6, Li Causi 6, Demaria 6.5, Riscaldino 6 (22'st Rossanino 6), Zenone 7.5, Mahboub 6.5 (50'st Kateb sv), Porta 7 (42'st Remondino sv), Tozaj 6.5 (35'st Di Maria sv). A disp.: Valsani, Del Ponte, Rolandini. All.: Vaccario
Arbitro: Balzano di Novara 6.5.

Valenza Po (AI)
Virginia Rabagliino

Lo Spartak San Damiano passa di misura sul campo della Fulvius: 1-0 il risultato finale grazie alla rete siglata alla mezz'ora del primo tempo da Tozaj. La sfida entra già dai primi minuti nel vivo, per la Fulvius già al 2' Bennardo Davide riceve palla da Valeri, l'esterno alto si allarga sulla sinistra e incrocia sul secondo palo ma la sfera esce di poco a lato.

Risponde lo Spartak con il colpo di tacco di Porta a servire Mahboub che calcia sul primo palo mandando a lato. I ritmi sono da subito alti, entrambe le compagini lottano su ogni pallone e cercano di impadronirsi del gioco, il direttore di gara concede pochi fischi. Al quarto d'ora ancora la formazione ospite si rende pericolosa con la conclusione di prima intenzione dal limite di Zenone (migliore in campo per distacco), il suo tiro viene però messo sopra la traversa da un attento Bellasio che con la mano di richiamo gli nega il gol. Alla mezz'ora un pallone non gestito bene dal centrocampista della Fulvius, termina sui piedi di Pozzatello che dal fondo destro mette in mezzo raso-terra: la sfera sfilava davanti alla linea di porta e ai difensori orafi che non riescono a liberare, sul secondo palo ar-

riva Tozaj che non sbaglia e firma l'1-0 per lo Spartak San Damiano. Prova a rispondere la Fulvius al 40' quando Cincinelli apre largo per Bennardo Davide a sinistra che calcia forte sul palo corto chiuso dall'intervento di Furin. Si va negli spogliatoi con il vantaggio ospite. Nella ripresa parte meglio la Fulvius che spinge maggiormente sulla fascia sinistra, Bennardo Francesco ispirato prova più volte a sfondare le retrovie avversarie e si guadagna molti corner: in dieci minuti i padroni di casa battono ben cinque corner senza però riuscire a trovare la via del gol. Al 10' l'angolo di Loja trova sul secondo palo Barbera che conclude in porta ma viene respinto dall'estremo difensore ospite; poco dopo un altro corner battuto stavolta da Bennardo Davide trova il tiro di Bruni che termi-

na di poco alto sopra il sette. Al 17' si risveglia lo Spartak con Porta che calcia sul primo palo ma Bellasio devia sopra la traversa. Mister Tinnirello decide al ventesimo di far entrare Savino che prende il posto di Loja: la punta però non è al pieno della forma e arranca, la Fulvius è così costretta a spendere tantissimo in corsa ed energia. Al 35' Valeri lascia partire un bellissimo cross dalla sinistra, in girata di testa ci va Pinto ma ancora una volta Furin in qualche modo riesce ad allontanare la sfera. I padroni di casa continuano a cercare di trovare l'aggancio ma lo Spartak è una squadra solida e le marcature sui portatori di palla orafi vengono sempre raddoppiate. Ancora al quarantesimo occasione per la Fulvius: il tiro piazzato di Davide Bennardo pesca il colpo di testa di Savino ma

Furin ci mette i guantoni e la fa sua. Nei minuti di recupero Pozzatello viene espulso per doppio giallo e lascia i suoi in inferiorità; il risultato però non cambia e lo Spartak vince e porta a casa i tre punti restando così a meno uno dalla capolista Felizzano. Terzo posto ancora saldo per la Fulvius, seguita dal San Giuliano Nuovo.

PRIMA CAT. GIR. G	
CAPRIATESE-COSTIGLIOLE	3-3
DON BOSCO ASTI-CANELLI	1-1
FELIZZANO-SOLERO	5-0
FULVIUS-SPARTAK S. DAMIANO	0-1
S.GIULIANO NUOVO-CORTEMLIA	2-1
SPINETTESE-CALLIANO	3-2
TASSAROLO-MONFERRATO	0-2
A.CANOTTIERI PIZZERIE-CASSANO	2-0

Classifica		PT	G	V	N	P	F	S
FELIZZANO	31	12	10	1	1	32	8	
SP. S.DAMIANO	30	12	9	3	0	24	9	
FULVIUS 1908	24	12	8	0	4	21	14	
S. GIULIANO N.	22	12	7	1	4	17	11	
DB ASTI	20	12	6	2	4	16	13	
CAPRIATESE	18	12	5	3	4	19	15	
COSTIGLIOLE	17	12	5	2	5	19	23	
CASSANO	16	12	5	1	6	18	19	
SPINETTESE	15	12	4	3	5	13	16	
A.CANOTT.PIZZ.	15	12	4	3	5	20	18	
MONFERRATO	13	12	3	4	5	17	20	
TASSAROLO	13	12	3	4	5	10	18	
CALLIANO	9	12	2	3	7	18	24	
CORTEMLIA	9	12	1	6	5	18	26	
CANELLI	9	12	2	3	7	14	23	
SOLERO	7	12	2	1	9	14	33	

Prossimo turno
CALLIANO-CAPRIATESE
CANELLI-SAN GIULIANO NUOVO
CASSANO-FULVIUS
CORTEMLIA-SPINETTESE
COSTIGLIOLE-TASSAROLO
MONFERRATO-AURORA CANOTT. PIZZ.
SOLERO-DON BOSCO ASTI
SPARTAK SAN DAMIANO-FELIZZANO

A. Canott. Pizz.	2
Cassano	0

Marcatori: pt 20' Malue; st 45' Al. Giordano

Aurora Canottieri Pizzerie: Gae Giordano, Bel-linger, G Giordano (30'st Al Giordano), Giordano, Berri, P Porpora, P Cesaro, Malue (28'st Miraglia), Muscarella, Guerri (25'st Bonaldo), Morrone (30'st Panizza), Fofana' (24'st Faletti). A disp. M Amodio, R Porpora, Blendi, Zanel-la. All: Giannini

Cassano: Fiori, Ghiglione (10'st Cazzulo), Corsaletti, Massa, Mar Montecucco, Sola, Arsenie (35'st Buriolla), Gandini (25'st Cipollina), Pagano, Bushi, Mau Montecucco (10'st Zanchetta). A disp. Pronesti, Copelli, Rigobello. All: Dragone

PRIMA CAT. GIR. B	
GATTINARA-CEVERSAMA BIELLA	0-4
JC PONTESTURA-PRO ROASIO	4-2
P.PALAZZOLO-S.NAZZARO SESIA	1-0
SERRAVALLESE-CIGLIANO	2-0
STRAMBINESE-VIRT. VERCELLI	1-1
VALDILANA B.-PONDERANO	1-1
VALLE CERVO A.-LA VISCHESE	2-1
RIPOSA: TORRI BIELLESI	

Classifica		PT	G	V	N	P	F	S
VALLE CERVO A.	26	12	8	2	2	32	14	
JC PONTESTURA	23	11	6	5	0	24	13	
V. VERCELLI	22	11	6	4	1	13	5	
CEVERSAMA B.	20	11	6	2	3	23	16	
PONDERANO	18	11	5	3	3	17	13	
SERRAVALLESE	17	12	5	2	5	17	20	
VALDILANA B.	17	12	5	2	5	19	16	
LA VISCHESE	16	11	5	1	5	28	15	
P. PALAZZOLO	16	11	5	1	5	11	15	
GATTINARA	13	11	3	4	4	14	18	
CIGLIANO	13	11	4	1	6	16	20	
STRAMBINESE	12	11	3	3	5	14	18	
S. NAZZARO S.	12	11	3	3	5	10	14	
PRO ROASIO	8	11	2	2	7	13	28	
TORRI BIELLESI	1	11	0	1	10	8	34	

Prossimo turno
VIRTUS VERCELLI-JC PONTESTURA
CEVERSAMA BIELLA-STRAMBINESE
CIGLIANO-VALDILANA BIOGLIESE
LA VISCHESE-SERRAVALLESE
PONDERANO-PRO PALAZZOLO
PRO ROASIO-TORRI BIELLESI
SAN NAZZARO SESIA-GATTINARA
RIPOSA: VALLE CERVO ANDORNO

GIRONE G Risultati dodicesima giornata: tra Capriatese e Costigliole va in scena il festival del gol

Don Bosco Asti	1
Canelli	1

Spinettese	3
Calliano	1

Capriatese	3
Costigliole	3

Felizzano	5
Solero	0

S. Giuliano N.	2
Cortemilia	1

Tassarolo	0
Monferrato	2

Marcatori: pt 24' Conti, 46' Busato rig.

Don Bosco Asti: Milano, Ischaak, Cinello, Toso, Ghione, Rava, Busato, Mortara, Ganiyu (11'st Giannicola), Stella (19'st Yassir Kabli), Manzone. A disp. Padovani, Testolina, Yassin Kabli, Morando, Raviola. All. Patti

Canelli: Serafino, A Marchisio, Savina, Cantarella, Gallizio, Borgatta, Dessi (19'st Corino), Conti, Vailatti (11'st Di Maria), Meda, F Marchisio (19'st Tona). A disp. Nespolo, Gordini, Pernigotti, Falletta, Rocchi, Pastorino. All. A-mandola

Marcatori: pt 15' Tuoro, 35' Demarte, 40' Paones-sa; st 30' Caruso

Spinettese: Mazzucco, Possenti, Fava, Giraudi, Demarte, Roncati, Tuoro, Multari, Zuccarelli, Caruso, Deleani. A disp. D'E-torre, Paletta, Guagliardo, Lucattini, De Nitto. All. Gentile

Calliano: Melinte, Marku, Sarr, Paonessa, Spessa, F Menescalco, Viarengo, Hyka, Torra, Annone, Pignatelli. A disp. Repetto, Sena, De Bonis, Aslani, Demba Da Costa, Manta, Cipollina. All. Pollina

Marcatori: pt 12' Marini-ca, 36' El Amraoui, st 20' Oddone, 33' An. Panariello, 35' Borriero, 42' Genta

Capriatese: M Cairello, Prigione, A Cairello, Bruno, Oddone, Sola, An Panariello, Al Panariello, El Amraoui, Giannichedda, Ottria. A disp. Moretti, Gualco, Ravera, Ajjor, Bavastro, Ahizoune, Sorbino, Geretto, Cazzulo. All. S Ajjor

Costigliole: D'Andrea, Fahmi, Zagatti, Genta, Borriero, La Ganga (1'st Barotta), Brusasco, Braggio (21'st Costa), Corapi (30'st Muratore), Marini-ca, Menconi (12'st Guza). A disp. Mesiano, Cresta, Kumrja. All. Rota

Marcatori: pt 25' Al Lucchini, 32' Zanutto, 39' Deevasis; st 31' Ramello, 37' Cresta

Felizzano: Baralis, Bovo, Delpiano, Deevasis (35'st Cancro), Cresta (26'st An Lucchini), Gramaglia, Balestrieri, Polato, Zanutto (23'st Galia), Al Lucchini (20'st Buffo), Brondolin (10'st Ramello). A disp. Germano, An Lucchini, Apicella, Cella. All. Musso

Solero: Cancelliere, Como, Roccaforte, Sina, Sciutto, Alampi, W Barberis, Picciau, An Camar-chio, R Barberis, J Barberis. A disp. Barile, Ussia, De Simone, Olivieri, Atzori, D'Agostino. All. Pellegrino

Marcatori: st 17' Anibri, 22' Pirrone, 33' Ghignone

San Giuliano Nuovo: Andric, Sacalas, Manfrin (1'st Goretta), Bianchi, Amello, Marelli, Timis (1'st Pirrone), Kolaj, Parisi (35'st Viarengo), Anibri (27'st Placanica), Bronchi. A disp. Picardi, Shtembarr, Albraham, Marcon, Zamperla. All. Picardi-Carnevale

Cortemilia: Benazzo, R Greco, Martino, Ravina (23'st Boatto), Rovello, Pietrosanti, Murialdi (16'st Velinov), D Cirio (20'st Lu Barisone), Ghignone, Mollea, Jovanov. A disp. Zarri, Bonifacino, Olivero, Bertone, Jamal Ed-dine, Castelli. All. Chiola

Marcatori: pt 15' A. Vescovi rig.; st 37' Ubertazzi

Tassarolo: Mat Fossati, Murano (8'st Bisio), Cortez, Massone (22'st Garrassino), Repetto, Mignacco, Marc Fossati, Borgatta (33'st Torre), Daga, Mugnai (30'st La Neve), Ricci. A disp. Codogno, Ventoso, Inverardi, Lukaj. All. Di Gioia

Monferrato: Pasino, Bel-lacico, Olivieri, Zocco Ramazzo (10'st Silvestri), Vella, Cappellini, Bonsi-gnore, Camara, Al Vescovi (35'st Ubertazzi), Pavese (18'st Bocchio), Bellio (21'st N Vescovi). A disp. Mazzucco, Ardrizzi, Vignolo, Reggio, Perini. All. Barile

COPPA ITALIA ECCELLENZA Dopo Acqui e Castellazzo, esce di scena anche l'ultimo alessandrino: il tecnico del Benarzole, Alberto Merlo

Un sogno per 5, alessandrine out

In attesa dell'ultima semifinalista che uscirà dal derby del lago Maggiore, avanzano Rivoli, Borgaro e Alba Calcio: piace il nuovo format basato sul criterio di vicinorità

Torino (To)
Fabrizio Merlo

Sono rimaste solo in cinque – e no, non è un errore di stampa - a giocarsi la vittoria della Coppa Italia Eccellenza Piemonte per il 2021-22: i nomi di tre delle squadre semifinaliste ci sono già, in attesa del derby del lago Maggiore fra Stresa e Città di Baveno, che andrà in scena la settimana prossima mercoledì 1 dicembre. Le prime due a staccare il pass sono state Borgaro Nobis e Rivoli Calcio: gli uomini di Cacciatore, nonostante la sconfitta casalinga 3-2 contro la corazzata Biellese (a segno Zullo e Costa contro il gol di Naamad e la doppietta di Latta), avanzano in virtù del risultato dell'andata quando si imposero sul campo dei bianconeri per 3-1 mentre la squadra di Nisticò, dopo aver vinto l'andata fuori casa per 2-1, si aggiudica anche il ritorno contro il SD Savio Asti con il punteggio di 3-2 grazie alle reti di Pinelli su rigore, Romani e Noia a cui rispondono i soli Dellagaren e Simone.

Mercoledì sera è uscito il nome della terza semifinalista che elimina l'ultimo alessandrino in gara ovvero mister Alberto Merlo: si tratta dell'Alba Calcio, che dopo aver pareggiato l'andata (1-1), trionfa 2-1 nel match di ritorno sul Benarzole rimontando la rete di De Souza alla mezz'ora grazie ai gol di Erbin su rigore ed Esposito. Le semifinali si disputeranno, sempre con gare di andata e ritorno, giovedì 9 dicembre e sette giorni più tardi a campi invertiti, mentre per la finale bisognerà attendere fino al 6 gennaio quando in un campo neutro ancora da decidere si affronteranno le due vincitrici dei doppi confronti. E' stato quindi accolto con entusiasmo il nuovo format che il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Piemonte Valle D'Aosta ha predisposto in via sperimentale, affidandosi al sorteggio pilotato: conclusa la creazione di due macro-aree nel contesto di ciascuno dei due gironi, composti con criterio di vicinorità ed al cui interno vengono effettuati i sorteggi per l'individuazione dei singoli raggrup-

pamenti, sino alla fase dei quarti di finale dove ogni macro-area sviluppa un proprio incontro. Le semifinali accoglieranno la vincente di ogni macro-area, mentre la finale vedrà ne-

cessariamente incontrarsi una squadra del Girone A ed una del Girone B evitando così che l'ultimo atto venga disputato fra formazioni del medesimo girone. Eliminate già da tempo le squadre della nostra pro-

vincia, cadute tutte nel primo turno: il Castellazzo per la regola dei gol fuori casa dopo due pareggi con il Vanchiglia (3-3 al 'Comunale' con doppietta di Recchiuto e rete di Benabid; 0-0 a Torino),

l'Acqui dal Rivoli (sconfitta 1-2 all'Ottolenghi' con reti di D'Antoni ed Esposito e rendere inutile il gol di Ivaldi dopo l'1-1 dell'andata a Torino con Guazzo che aveva risposto al vantaggio di Bellino).



Il Canelli festeggia la vittoria nel 2019

COPPA PIEMONTE PROMOZIONE Finale su gara secca il 15 maggio

Ovadese e Vale Mado eliminate Quarti di finale al via nel 2022

Alessandria (AI)
Paolo Pireo

Così come per la Coppa di Eccellenza, un analogo sviluppo era stato previsto anche per la Coppa Italia di Promozione, che per sua struttura ha visto lo svolgimento di un turno in più rispetto all'Eccellenza e l'effettuazione di sorteggi sempre all'interno di ciascuno dei quattro gironi senza però affidarsi più al criterio di vicinorietà ma solo a quello di appartenenza ad un raggruppamento; le semifinali saranno quindi appannaggio di una squadra per ciascun Girone con abbinamento A-B e C-D, mentre la gara di finale vedrà impegnate una squadra in rappresentanza dei Gironi A e B ed una squadra in rappresentanza dei Gironi C e D. L'ultimo turno giocato giovedì scorso ha sancito l'eliminazione delle ultime due rappresentanti della provincia: l'Ovadese dopo avere perso 1-2 in casa la gara di andata con la Santostefanese è stata sconfitta anche in quella di ritorno 0-1 da una rete di

Mondo appena prima dell'intervallo, la Valenzana dopo il 2-5 casalingo dell'andata con doppietta di Jauch Rodriguez è stata battuta con il medesimo scarto dal Trofarello nel ritorno a Torino con un 3-0 senza appello. Ora è in programma per le otto squadre rimaste in gioco una lunga sosta: l'appuntamento con la Coppa infatti è per il nuovo anno, più esattamente ad inizio marzo, quando si svolgerà la fase più interessante della competizione che porterà alla vincitrice della Coppa Italia 2021/2022. A giocarsi

un posto in semifinale saranno Arona e Dormelletto nel girone A, Ivrea Calcio e Valdruento nel girone B, Pedona Borgo San Dalmazzo e Cavour in quello C e come già detto Santostefanese e Trofarello in quello D: le gare di andata dei quarti di finale si disputeranno giovedì 3 marzo mentre il ritorno è in programma quattordici giorni dopo. Giovedì 31 marzo e giovedì 14 aprile sono calendarizzati i due scontri per le semifinali mentre la finale, in gara unica e sede ancora da definire, si giocherà domenica 15 maggio.



Predosa

COPPA PIEMONTE 2ª E 3ª Completano i quarti Pozzolese e Castelnovese

Poker Predosa, colpo Bistagno Ok anche Sale, Lobbi, Frugarolese e Fortitudo

Alessandria (AI)
Tiziano Fattori

Con le gare giocate il 4 novembre si è chiusa la prima fase a gironi della Coppa Piemonte di Seconda e Terza Categoria nella provincia di Alessandria: otto le qualificate – le prime due di ciascun raggruppamento – che si affronteranno poi nei quarti di finale. Nel girone A passano la favorita Predosa che rifila un poker al Bergamasco e, a sorpresa, il fanalino di coda del girone Bistagno che nell'ultimo turno supera 2-0 la Junior Asca che aveva a disposizione

due risultati su tre. Nel girone B punteggio pieno per il Sale che ottiene tre punti a tavolino dalla gara con il Valmilana che non si presenta in campo, mentre è sufficiente una rete al Lobbi per qualificarsi a spese della Viguzzolese alla quale sarebbe bastato un pareggio per passare ai quarti. Nel girone C dominio totale della Frugarolese che vince tre incontri su tre rifilando un 2-4 alla Fortuna Melior nell'ultimo turno ma anche gli alessandrini si qualificano come seconda; in una gara utile solo per gli almanacchi

delle statistiche, buon 4-2 della Fortitudo Occimiano sul Mirabello ma entrambe le formazioni erano già eliminate. Dal girone D si qualifica a sorpresa come prima la Pozzolese, che aveva vinto entrambi gli incontri prima dell'ammutinamento dei suoi giocatori, mentre il secondo posto va alla Castelnovese Castelnuovo che espugna 2-3 il campo del Garbagna all'ultimo turno in una gara giocata in anticipo mercoledì 3 novembre. Inutile quindi la vittoria 5-2 al 'Frassati' del Libarna, perché i ragazzi di Marletta chiudono terzi e salutano la competizione. Definiti quindi anche gli accoppiamenti per i quarti che si giocheranno in un turno unico il 10 marzo 2022 in casa delle prime classificate dei quattro gironi: Predosa-Castelnovese Castelnuovo, Sale-Fortuna Melior, Frugarolese-Lobbi e Pozzolese-Bistagno. In caso di pareggio durante i tempi regolamentari si disputeranno due tempi supplementari da 15 minuti ciascuno; in caso di ulteriore parità si effettueranno i calci di rigore.



Valenzana Mado

COLPACCIO La compagine di Pesce va in fuga espugnando il campo della Frugarolese seconda in classifica

L'Atletico Acqui vola con Lovisololo

Pubblico folto e caldo per una sfida già cruciale e decisa da una rete del centrocampista a metà del primo tempo

Frugarolese	0
Atl. Acqui	1

Marcatori: pt 28' Lovisololo
Polisportiva Frugarolese (4-4-2): De Carolis 6; Capuana 6.5, Mighetti 6, Pappada 6, Cupelli 6 (43' st Yahya n.d.); Fatigati 6, Randazzo 6, Savio 6.5 (21' st Giordano 6), Silvestri 6 (32' st Toti 6); Calderisi 6 (13' st Rossini 6), Barbato 6. A disp: Colaianni, Pergolini, Dua, Perfumo, Colombo. All: Tafuri
Atletico Acqui (4-3-3): Gallo 6.5; Manto 6, Perelli 6, Capizzi 6.5, Bernardi 6.5; Nobile 6, Lovisololo 7, Balla 6; Vela 6.5 (14' st Bosetti 6), Viazzi 6, Daja 6 (23' st Reggio 6). A disp: Tobia, Marengo, Pavanello, Alberti, Frulio, Merlo. All: Pesce.

Arbitro: Castellaro di Casale 6
Note: Ammoniti Pappada, Capuana, Giordano, Bernardi, Bosetti, Perelli. Min di rec: pt 2'; st 5'. Angoli: 6-3 per la Frugarolese.

Frugarolo (Al)
Marco Mazzaza

Partita sentita, pubblico caldo, e non c'è da meravigliarsi vista la posizione delle due squadre nella classifica del girone H. La Polisportiva Frugarolese si scontra con l'Atletico Acqui per un primo posto ad una manciata di partite prima della pausa natalizia. Una partita sentita soprattutto sul campo dove le due squadre si sono affrontate alla pari. Si parte con Fatigati che al 4' esegue un buon

cross baso per Calderisi, ma la sfera viene appena sfiorata. Calcio d'angolo per la Frugarolese, palla a Calderisi che con un destro manda la palla oltre la traversa. Al 7' ci prova Fatigati dal limite dell'area, ma il tiro mira sopra la traversa. Buone occasioni per la Frugarolese che risulta spesso pericolosa in fase d'attacco ma sbaglia parecchio sotto la porta. Ancora una buona chance per la Polisportiva, al 15', con Fatigati che si ritrova uno contro uno con Manto, ma è il difensore ad avere la meglio e a fermare l'azione. Buona possibilità per l'Atletico Acqui al 17', Viazzi riesce a smarcarsi fino in area avversaria, prova ad andare a rete ma il tiro è troppo alto. Di nuovo Viazzi al 21', palla che gli arriva da una punizione battuta da Capizzi, tira a pochi metri dalla porta ma dovrà accontentarsi di un corner. Al 26' è Daja che consegna la palla a Viazzi in area, tiro dalla sinistra deviato da De Carolis che manda in calcio d'angolo. La rete dello 0 – 1 arriva al 28'. Un calcio d'angolo ben piazzato mette la palla in area per Lovisololo che calcia a rete. La Frugarolese cerca il pareggio al 37' con Fatigati che crossa in area ma la palla viene intercettata da Bernardi che salva da una situazione scomoda. La prima metà termina con il vantaggio per gli ospiti. Il secondo tempo vede subito un'ottima pos-

sibilità per la Frugarolese al 5' con un calcio d'angolo che trova Pappada in area, prova il colpo di testa che esce oltre la linea di fondo. Al 6', Gallo esce dai pali ed avanza oltre il limite dell'area, rendendo la rete priva di difesa. La Frugarolese sfrutta la situazione e tenta il pareggio ma la difesa dell'Atletico è svelta a ripulire la zona. Altro tentativo della Frugarolese che al 11' prova a crossare in area con Savio, ma ancora una volta la difesa avversaria è pronta. Calcio d'angolo. La Polisportiva ha difficoltà a concretizzare le azioni d'attacco, nonostante la rapidità con cui riescono a portare palla in zona tiro. Al 17' Mighetti ha una ghiotta possibilità con una punizione dal limite dell'area. Tiro preciso, centrale, che però trova Gallo pronto a

parare. La Frugarolese ci riprova al 24' di nuovo con Mighetti, e di nuovo Gallo non lascia passare. Al 27' un colpo di testa di Bernardi in area, devia la palla verso barbato che calcia al volo. Ottimo tentativo che però viene fermato ancora una volta da Gallo. Al 49' Barbato ha la possibilità di portare la sua squadra al pareggio, ma sbaglia un cross in area e la palla torna agli avversari. L'ultimo tentativo è al 50', sullo scadere, dove Rossini sale rapido verso l'area avversaria, si smarca, tira, ma si mangia il gol a pochi metri dalla porta. Termina 1 a 0 per l'Atletico Acqui. La Frugarolese ci ha provato fino alla fine ma si può tranquillamente dire, senza togliere nulla alla squadra di Acqui, che la fortuna non era dalla sua parte.



LE ALTRE GARE Risultati dodicesima giornata: Vitale acciuffa il Libarna in extremis

A. Boschese	0
Pozzolese	0

Bistagno	2
Libarna	2

Casalnoceto	3
Predosa	1

Castelnovese	1
Europa Bev.	0

Fortitudo	2
Cassine	1

Audace Boschese: Rullo, Mazzarello, Folli, M Santoro, Ferrarese, Frisiero, Ba, Busatto, Albertelli, A Santoro, Misbah. A disp. Piva, Schillaci, Pitis, Bo, Lombardi, S Falciani, Lazzarin, Varvaro, Bastianini. All. Busatto-Bastianini

Pozzolese: Alava, Fossati, Lazzaro, Pizzorno, Salvo, Tirelli, Grieco, Scarro-ne, P Aurelio, K Zerouali, Vitale. A disp. Arobba, D'Auria, Caltabellotta, R Aurelio, Garcia Fuentes, Carlini. All. M Aurelio

Marcatori: pt 3' Pannone, 45' Miska; st 15' Ferrara, 45' Vitale

Bistagno: Nobile, Palazzi, Mazzarello, Astesiano, Servetti, Miska (40'st Tosi), Fioravanti (10'st Vitale), A Colombini, Lefqih, Karim, Bocchino. A disp. F Colombini, Lo Monaco. All. Caligaris

Libarna: Marchesotti, Contiero, Nadile, Crisafulli, Allegri, Caruso, Ferrara (38'st Laghla), Oliveri, Perri (30' Guineri), Pannone (25'st Cecchetto), Reyes (15'st Rinaldis). A disp. Russo, Querin, Sciutto. All. Marletta

Marcatori: pt 2' Camara; st 35' Ranzato, 40' e 50' Camara

Casalnoceto: Mach, Mach, Oseibonsu, Pulle, Pepe, Giacomini, Secco, Pelliccetti, Bina, Manneh, Camara, Dellagiovanna. A disp. Bruno, Ahmed, Mariko, Perta, Mandiang, De Masi. All. Sartori

Predosa: Canelli, Bottiglieri, Traverso, La Piana, Gamba, Malvasi, Raiteri, Campi, Dionello, Nizza, Romano. A disp. Franco, Valente, Marchelli, Marasco, Zunino, Jovica, Ranzato, Mancuso, Guazzone. All. Guazzone-Domino

Marcatori: pt 22' Verone

Castelnovese Castelnuevo: Biscaro, Sozzè, Busseti (43' Setti), Giambone, Verone (47'st Megardi), Belvedere, Di Stefano, Riotta (24'st Bre-glia), Cottone (24'st Akuku), Calogero, Giaconia (30'st Neve). A disp. Andriolo, Blendin, Orsi, Marsiglione. All. Sterpi

Europa Bevingros: Cannone, Berberi, Benatelli, Romano, Aagoury, Ma Russo, Trisoglio (24'st Milazzo), S Alb, Biorcio (9'st Alb), Ouchbab, Haouzi. A disp. Mazzotta, Gardin, Touati, Gueye, El Khalqi, Boschiero. All. Mi Russo

Marcatori: pt 30' Casone; st 31' Cavallone, 40' D'Aniello

Fortitudo Occimiano: L Nese, Njora, Alessio, Al Badarello, Milan, La Man-no, Hrouchi, Melfi, N Nese (30'st Cavallone), Casone, Di Fiore (10'st La Porta). A disp. Montiglio, Osmani, Sgarano, Ghait, Vola, Borrelli. All. Borlini

Cassine: Gallisai, B Barbasso, Sardella, M Barbasso, Cazzuli, Cambiaso, Vivolo, Cossa, Rizzo, Fofana', Cipolla. A disp. Degani, Bouchfar, Basile, Gaggino, Tognocchi, De Lisi, Stefanov, D'Aniello. All. Moiso

Quargnento	0
Sale	1

Marcatori: st 30' Repetto

Quargnento: Lopardo, Furegato, Greggio, Riotta, Mangini, Alves, Cellerino, Hamad, Rossi, Elfjer. A disp. Carradori, Chiarlo, Granda, Steffan, Cazares, Fuentes, Mehmeti, Jafri, Otgon. All. Laguzzi

Sale: Masneri, Luisetto, I-slamaj, Sacchetti (20' M Castini), F Ferrari (15'st Ligato), Tullo, Fossati, Grandin (7'st C Castini), Repetto, Assolini (18'st Mangiarotti), Lagnhane. A disp. M Ferrari, Largana, Muca, Zito, Peluso. All. Cavagna

Villaromagnano	1
Viguzzolese	2

Marcatori: st 10' Modenese, 20' Vidzoaga, 49' Bini

Villaromagnano: Taverna, Cadamuro, Cremon-te, Moggi, Mirabelli, Ormelli, Ghiglia, Vidzoaga, Gianelli, Pegorari, Gemme. A disp. Quinto, Demarco, Mangione, Carchidi, Ven-tura, Gabatelli, Felisari, Viotti. All. Zambosco

Viguzzolese: Musiari, Ratti, Rolandi, Modenese, Alchieri, Bergo, Lazzarin, Piccinini, Ghiglione, Gugliada, Daffunchio. A disp. Porra, Maftai, Bini, Colondri, Rava, Persano, Orsi, Elefante. All. Lombardi



Boveri (Atletico Acqui)

TERZA ALESSANDRIA La squadra di Siri sbaglia troppo per una sfida difficile come quella alla capolista e incassa un pesante ko

Vignolese scatenata, Boys non pervenuti: Priolo e Mongiardini confezionano un tris

La soddisfazione di Aquino a fine gara: «Serviva una partita da gladiatori, e così è stata»

Boys Calcio	0
Vignolese	3

Marcatori: pt 15' Priolo, st 4' e 14' Mongiardini
Boys Calcio Ovada: Caputo 6; Rosa 5.5 (st 35' Repetto ng), Bianchi 5.5, Ravera 5.5, D Gregorio 6.5; Caneva 5.5, Costantino 6, A.Bala 5.5 (st 22' Kaba 6); Rossi 5 (st 14' Giacobbe 5.5), Massa 5.5, Vaccarello 5 (st 14' Panzu 6). A disp. Gaggino, Alzapiedi, Repetto, H.Bala, Masoni, Lavarone. All.Siri
Vignolese: Ursida 6.5; Poggio 6, Grosso 6.5, Ricci 6.5, G.Vaca 6; Dameri 7, Mele 6, Mileni 6.5; Melyshi 6.5 (st 35' E.Vaca), Mongiardini 7.5 (st 40' Pulzato), Priolo 7 (st 46' Gambaro). A disp. Alberobello, Canova, Coniglio, Blima. All. Aquino
Arbitro: Santino di Casale 7
Note: ammoniti Rosa, Caneva, Ravera, Costantino, Kaba, Poggio, Mele, E. Vaca

Ovada (AI)
Andrea Icardi
La Vignolese rifila un pesante tris in casa dei Boys, incapaci di essere concreti e rei di alcuni errori che, contro la capolista sono risultati fatali. La prima occasione della gara è dopo sette minuti quando i padroni di casa entrano in area e, dopo qualche attimo di esitazione, trovano prima un'ottima conclusione con Massa che trova la respinta del portiere e poi Costantino ribatte alto. La Vignolese risponde dopo poco con Mongiardini che

prova a buttare dentro un angolo di Priolo ma Caputo respinge. Dopo una conclusione sbagliata da Melyshi dalla, Priolo penetra in area dal lato opposto e intercettando un retropassaggio in difesa sigla il vantaggio ospite al quarto d'ora. Nemmeno cinque minuti ed un altro errore difensivo ovadese rischia di causare il raddoppio, con la squadra ospite che conquista un calcio di punizione ed è ancora una volta Caputo che salva la deviazione di Grosso su punizione di Priolo. A cinque minuti dalla mezz'ora Costantino su punizione prova a calciare di precisione ma Ursida afferra la sfera. Dal punto di vista delle azioni, invece, i padroni di casa, pur creandone maggiormente risultano lenti e titubanti mancando di concretezza. Al 28' Massa ha l'occasione per provare a pareggiare con Di Gregorio che, dopo aver conquistato un gran pallone, gli serve un gran assist ma, anziché provare la conclusione si accomoda troppo. Meno occasione, ma sfruttate al 100% per la Vignolese che al primo tentativo utile della ripresa trova il raddoppio con Mongiardini in area che trova il tocco sull'appoggio di Dameri. Mongiardini, dopo appena dieci minuti esatti sigla il gol numero tre per la formazione di Vignole Borbera insaccando un calcio di punizione dalla media distanza. I padroni di casa, attoniti dalla batosta subita, non riescono a

risvegliarsi, calando a livello di ritmo di gioco e continuando a sbagliare nonostante gli ingressi di Kaba e Giacobbe che non mutano minimamente gli equilibri in avanti. Alla mezz'ora Rosa prova di testa, senza troppa convinzione, a deviare una punizione di Costantino che Ursida non ha pro-

blemi ad afferrare. La gara ormai non ha più nulla da dire: la Vignolese si tiene stretto il proprio vantaggio, senza troppe difficoltà, contro dei Boys confusi, nervosi e completamente fuori fase. Non essendo riusciti a sfruttare le occasioni quando la gara era ancora aperta, sotto di tre gol di-

venta impossibile rimediare. “Serviva una partita da gladiatori e così è stata: abbiamo sfruttato benissimo le occasioni che abbiamo avuto, abbiamo corso pochi rischi: nel complesso una prestazione perfetta” dichiara mister Aquino. Il tecnico ovadese Siri, non può che accettare, un po’

amaramente, la sconfitta: “Se fossimo stati concreti subito, forse, la partita poteva cambiare: abbiamo regalato il primo gol ed anche nel secondo non eravamo esenti da colpe, poi sotto di tre gol diventa difficile recuperare. Onore a loro che hanno saputo sfruttare al meglio le occasioni”.



Garbagna	3
Don Bosco Al.	2

Valmadonna	2
Lerma	1

Junior Asca	2
Aurora	0

Stazzano	0
Fortuna Melior	3

Valmilana	0
Lobbi	5

P.Merella Beach	1
Tiger Novi	0

Marcatori: pt 16' Muco; st 10' Tamburelli, 38' Tamburelli, 43' Muco, 48' Lardo
Garbagna: Ormeli, Tresin, Lardo, Pernigotti (Albanese, Marcantonio), Bastita (Corsale G.), Patrucco, Tamburelli, Mogni, Corsale F. (Orsi R.), Chhoubi, Peron (Paterniani). A disp: Cazzoli, Gemme, Calistri. All. Di Caro.
Don Bosco Alessandria: Sinigaglia, Stefani, Grasso, Trimarco, Gualco, Statelli, Muco, Penna, Ponziano, Caviglia, Francese(Bello). A disp: Loi, Montobbio, Boffito, Galasso, Di Cesare, Guizzardi, Ghilardi. All. Barzizza.

Marcatori: st 10' Milanese, 35' Puzzolante, 47' Amellal D.
Valmadonna: Angiulli, Badan, Ouchbab, Dell'Aira, Tramarin, Napoli, Mazzone, Mumajesi, Amellal D., Puglisi (Puzzolante). A disp: Salomone, Cremon, Milaj. All. Mino.
Lerma: Zimbalatti, Priano, Ciriello, MBaye, Mazzarelo A., Ouhenna, Barletto L., Bono, Zito, Milanese (Scatilazzo), La Neve. A disp: Accolti, Cartolari, Barletto A., Pestarino, Zangaba. All. Filinesi.

Marcatori: pt 1' Barbera; st 30' Ghe rig.
Junior Asca: Costa, Atzeni, Callegaro (Pagella), Bianchi, Ghe, Barbera, Garofalo (Bravo Gomez), Tosto (Nicoletti), Manfredi (Polizzi), Perrone, Correnti. A disp: Cresta, Petrone. All. Terroni
Aurora Pontecurone: Dottino, Gomra, Gueye, Bivona (Oukia), Contegni, Kamel, Presutti (Ternova), Giaccio (Pecuni), Pombo, Fornaroli (Zago), Sulejmani (Borrelli). A disp: Roveda, Bellese. All. Delfino

Marcatori: pt 20' Simone; st 3' Markaj, 20' Rispoli
Stazzano: Massone, Gramolelli, Pellerano, Silvano, Croveto M. (Barbieri), Bertone (Vidori), Raineri, Zerbo. Pavoli (Rodella), Metà, Korumi (Lenzi). A disp: Trentin, Marletta, Schenone. All. Fiorini
Fortuna Melior: Capra, Turcin, Cantone, Locurcio, Sangalli, Simone (Dibba), Garofalo, Markaj, Rispoli (De Marco), Seidykhan, Pallavicini (Sidibe). A disp: Isah, Scicolone, Dan, Rodriguez. All. Nicorelli

Marcatori: pt 15' Somma, 40' Patti Luca; st 5', 18' e 25' Patti Luca
Valmilana: Fonte, Cardia (D'Alicandro) Femiano A., Vescovo (Giunta), Grilli (Sammarco), Piasentin, Trotta, Chimento (Ferraris), Ferretti, Buscarini, Lo Proto. All. Santimaria
Gs Lobbi: Battista, Miglioli (Ferrarese), Guindani, Zerbo, Stetcu, Ferrara (Botosso), Zanelli (Guerci), Lazzaro, D'Ambrosio (Trevisan), Somma, Patti Luca (Corallo). A disp: Veggi, Orabona, Mensi. All. Patti Luciano

Marcatori: pt 24' Soro
Pizzeria Merella Beach: Caratto Mas., Ricci, Mercurillo, Zapparelli, Soriente, Caruso M., Margutti, Nocerino (El Attari), Pellegrino (Barbieri), Soro, Bongiovanni. A disp: Demicheli, Carrega, Amellal H., Vera, Caratto Mar., Vassallo. All. Lolaico
Tiger Novi: Bobbio, Calio, Asbornio, Begaj (Pellicano) (Massone), Traverso, Ciliberto C. (Montini), Campi (Macri), Berretta, Cermelli, Bettonte, Trani. A disp: Spurio, Merlano, Ed Deras, Todarello, Gemme. All. Baucia
Note: espulso Trani

TERZA CAT. ALESSANDRIA										
BOYS CALCIO-VIGNOLESE	0-3									
GARBAGNA-DB ALESSANDRIA	3-2									
JUNIOR ASCA-AURORA	2-0									
P.MERELLA BEACH-TIGER NOVI	1-0									
STAZZANO-FORTUNA MELIOR	0-3									
VALMADONNA SM-LERMA	2-1									
VALMILANA-GS LOBBI	0-5									
Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
VIGNOLESE AQ	24	10	7	3	0	32	7			
LERMA ASDL	20	10	6	2	2	21	13			
JUNIOR ASCA	19	10	6	1	3	20	8			
FORTUNA MELIOR	18	10	5	3	2	24	8			
BOYS CALCIO	18	10	5	3	2	21	14			
GARBAGNA	18	10	5	3	2	18	12			
P.MERELLA BEACH	18	10	5	3	2	16	10			
TIGER NOVI	16	10	4	4	2	17	10			
VALMADONNA SM	14	10	4	2	4	15	19			
GS LOBBI	11	10	3	2	5	20	23			
DON BOSCO AL.	7	10	2	1	7	13	21			
STAZZANO	6	10	1	3	6	8	18			
VALMILANA	4	10	1	1	8	6	37			
AURORA	1	10	0	1	9	2	33			
Prossimo turno										
AURORA-GARBAGNA										
DON BOSCO ALESSANDRIA-STAZZANO										
FORTUNA MELIOR-VALMADONNA SM										
GS LOBBI-BOYS CALCIO										
LERMA-PIZZERIA MERELLA BEACH										
TIGER NOVI-VALMILANA										
VIGNOLESE-JUNIOR ASCA										

UNDER 19 REGIONALE Partita che non si conclude per impraticabilità del campo con l’Acqui sotto 1-0, scelta che fa discutere

Ovadese, sospensione beffarda

La rete di Cannonero porta avanti i padroni di casa, poi nella ripresa la decisione dell’arbitro

Ovadese
Acqui **SOSP.**

Marcatori: pt 9’ Cannonero

Ovadese (4-4-2): Massone 6,5, Leone 6, Regini 6, Marzoli 6, Viotti 6, Visentin 6, Barbato 6,5, Cannonero 7, Merialdo 6,5, Mazzotta 6, Barletto 6; a disp. Norando, Perasso, Ferrari, Piccardo, Facchino, Caligiuri, Arecco, Lopez; all. Cartesegna

Acqui (4-4-2): Rapetti 6, Lodi 6, Marengo 6, Shera 6, Mulargia 6, Costa Pisani 6, Coletti 6,5, Pesce 6, Morbelli 6, Caucino 6, Lorenzon 6 (25’ Botto); a disp. Ivaldi, Massucco, Sciutto, Cagnolo, Pagliano, Goldini, Mazzarello; all. Maccarini

Arbitro: Passaggio di Alessandria 5

Note: Corner 1-2 per l’Acqui; ammoniti Marengo e Caucino (Acqui); spettatori 70 circa; recupero 1’ pt

Castelletto d’Orba (AI)
Luca Piana

Per qualcuno la partita non andava nemmeno iniziata, visto che sin dal riscaldamento la nebbia ha avvolto l’intero perimetro di un terreno di gioco – situato in località Castelvero, a Castelletto d’Orba – apparso visibilmente allentato. Per altri sarebbe stato più logico portarla a termine, se non altro perché, di fatto, il maltempo non stava più condizionando l’esito di un match ormai indirizzato verso il finale. A mettere la parola “fine” sul confronto fra l’Ovadese e l’Acqui e sulla relativa disputa sportiva (e, nel limite delle buone maniere, pure verbale) è stato il direttore di gara, Lorenzo Passaggio di Alessandria che, allo scoccare dell’ora di gioco, ha deciso di decretare (nuovamente) la fine delle ostilità. Una scelta discutibile ma che, per certi versi, era nell’aria, dato che già durante l’intervallo (durato circa venti minuti) il fischietto alessandrino aveva manifestare l’intenzione di sospendere il match. Un epilogo (anticipato) che ha il sapore

di una beffa per i ragazzi di mister Cartesegna, usciti dal campo letteralmente rossi di rabbia (e non soltanto per il colore della divisa di gioco). Animi diametralmente opposti tra le fila dei termali che, oltre a mantenersi saldamente in testa alla classifica generale, sono riusciti (almeno per il momento) ad evitare la seconda sconfitta stagionale (dopo il ko rimediato sul campo del CBS). Insomma, un finale tutto sommato favorevole, visto che gli ospiti sono stati costretti ad inseguire gli ovadesi sin dalla fase iniziale di un match a tinte fortemente autunnali. Il primo a prendere l’iniziativa è stato Merialdo che, dopo essersi liberato di Lodi, è stato atterrato da Costa Pisani. L’arbitro ha concesso un calcio di punizione, anche se l’intera azione (fallo compreso) si è svolta all’interno dell’area di rigore degli ospiti. L’Ovadese ha legittimato la supremazia territoriale al 9’ di gioco, con Cannonero che ha spedito alle spalle di Rapetti un bel cross proveniente dalla destra (assist di Barbato). Nell’occasione il numero otto dei locali ha stoppato la pal-



la e l’ha calciata con potenza alla destra dell’estremo difensore, che pure ha sfiorato la sfera con una gamba. Sul fronte opposto spicca la bella incursione centrale di Coletti, fermato in uscita bassa, con i piedi, da un Massone in versione libero. In precedenza ci avevano provato anche Morbelli e Caucino (conclusioni ribattute dai difensori) e Shera (tiro alle stelle). In una partita in cui la lotta ha prevalso sulla tecnica, i locali si sono avviati verso la fine del primo tempo con la convinzione di mantenere l’imbattibilità interna anche al termine della sfida con la capolista. Detto di quanto avvenuto fra le due frazioni di gioco, nella ripresa lo spettacolo è stato pressoché inesistente, con la panchina dell’Acqui che, dopo aver reclamato a gran voce un penalty per un contatto in area fra Marzoli e Morbelli, si è (ulteriormente) surriscaldata – nel ribaltamento di fronte – per una punizione fischiate a favore degli ovadesi. Il cartellino giallo sventolato in faccia al guardalinee (per proteste) ha rappresentato il canto del

cigno di una sfida che, per quanto visto, avrebbe meritato ben altro epilogo (al di là del risultato finale).

UNDER 19 REGIONALE GIR.E										
CIT TURIN-CASTELLAZZO	0-2									
CENISIA-SD SAVIO ASTI	1-2									
BACIGALUPO-RO VALLETTE	2-1									
OVADESE-ACQUI	SOSP.									
SAN GIACOMO CHERI-NOVESE	1-3									
SAVIGLIANESE-MIRAFIORI	1-0									
NICHELINO HESPERIA-CBS	2-2									
Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
ACQUI	27	10	9	0	1	33	15			
SAVIGLIANESE	23	11	7	2	2	33	12			
CBS	22	11	6	4	1	34	18			
CENISIA	21	11	7	0	4	30	25			
BACIGALUPO	19	11	6	1	4	20	23			
MIRAFIORI	19	11	6	1	4	23	17			
OVADESE	17	10	5	2	3	19	14			
CASTELLAZZO	15	11	4	3	4	18	25			
RO VALLETTE	14	11	4	2	5	21	22			
NOVESE	14	11	4	2	5	19	20			
SD SAVIO ASTI	10	11	3	1	7	17	20			
NICHELINO H.	7	11	1	4	6	14	24			
CIT TURIN	7	11	2	1	8	8	25			
SG CHERI	1	11	0	1	10	8	37			
Prossimo turno										
ACQUI-CIT TURIN										
BACIGALUPO-SAVIGLIANESE										
NOVESE-MIRAFIORI										
CASTELLAZZO-NICHELINO HESPERIA										
CBS-CENISIA										
REAL ORIONE VALLETTE-OVADESE										
SD SAVIO ASTI-SAN GIACOMO CHERI										

JUNIORES NAZIONALE GIR. A										
CASALE-ASTI	2-2									
CHIERI-IMPERIA	3-1									
FOSSANO-HSL DERTHONA	0-2									
PDHAE-LIGORNA	1-2									
RG TICINO-BRA	0-2									
SALUZZO-PRO VERCELLI	4-1									
SANREMESE-LAVAGNESE	0-3									
SESTRI LEVANTE-VADO	1-1									
Classifica										
	PT	G	V	N	P	F	S			
S. LEVANTE	25	9	8	1	0	38	2			
BRA	20	8	6	2	0	14	4			
VADO	19	9	6	1	2	17	7			
CHIERI	18	8	6	0	2	22	11			
LIGORNA	15	8	4	3	1	17	14			
PRO VERCELLI *	15	9	4	3	2	13	13			
HSL DERTHONA	14	9	4	2	3	12	16			
SALUZZO	13	8	4	1	3	15	12			
LAVAGNESE	12	8	4	0	4	12	13			
CASALE	9	8	2	3	3	12	15			
FOSSANO	7	9	2	1	6	13	24			
RG TICINO	7	8	2	1	5	10	21			
SANREMESE	6	8	2	0	6	5	19			
PDHAE	5	8	1	2	5	9	18			
ASTI	5	9	1	2	6	13	21			
IMPERIA	4	9	1	1	7	8	20			
* FUORI CLASSIFICA										

Prossimo turno										
ASTI-SANREMESE										
BRA-CHIERI										
HSL DERTHONA-SALUZZO										
IMPERIA-FOSSANO										
LAVAGNESE-PDHAE										
LIGORNA-RG TICINO										
PRO VERCELLI-SESTRI LEVANTE										
VADO-CASALE										
UNDER 19 ALESSANDRIA										
AUDAX ORIONE SB-GAVIESE	1-2									
DERTONA CG-VIGUZZOLESE	3-3									
FELIZZANO-BERGAMASCO	4-0									
MONFERRATO-JC PONTSTURA	2-2									
POZZOLESE-ARQUATESE VB	1-6									
VALE MADO-PASTORFRIGOR ST.	1-2									
RIPOSA: CASSINE										

Classifica										
PT G V N P F S										
FELIZZANO	22	10	7	1	2	26	13			
ARQUATESE VB	20	10	6	2	2	25	10			
PASTORFR.STAY	19	8	6	1	1	24	10			
CASSINE	16	9	5	1	3	18	15			
GAVIESE	15	9	5	0	4	14	19			
VALE MADO	13	9	4	1	4	22	10			
AUDAX OR. SB	13	8	4	1	3	18	8			
DERTONA CG	13	9	4	1	4	11	21			
BERGAMASCO	12	9	4	0	5	17	22			
MONFERRATO	11	9	3	2	4	13	11			
JC PONTSTURA	6	9	1	3	5	12	23			
VIGUZZOLESE	5	8	1	2	5	9	17			
POZZOLESE	1	9	0	1	8	7	37			

Prossimo turno										
ARQUATESE VB-CASSINE										
BERGAMASCO-MONFERRATO										
GAVIESE-VALENZANA MADO										
JC PONTSTURA-AUDAX ORIONE SB										
PASTORFRIGOR STAY-POZZOLESE										
VIGUZZOLESE-FELIZZANO										
RIPOSA: DERTONA CALCIO GIOVANILE										

RISULTATI E CLASSIFICHE Under 18: l’Acqui cala il settebello all’Atletico Fraschetta e mantiene la prima posizione

UNDER 18 GIRONE D	
T. TERRUGGIA-P. VILLAFRANCA	1-2
ALBA CALCIO-MONFERRATO	2-1
ARQUATESE VB-VALE MADO	1-1
ATL. FRASCHETTA-ACQUI	1-7
BERGAMASCO-ACADEMY CASALE	0-7
DUOMO CHERI-ALESS. LIONS	0-1

**DAL 26
NOVEMBRE
5 DICEMBRE**

**BLACK
DAYS** OPERAZIONE
IMBATTIBILI

DIECI GIORNI DI

PREZZI MAI VISTI



€ 11,50

SCONTO

40%

€6,90

al ko

Grana Padano
DOP 12 mesi
SORESINA



€1.25

SCONTO

44%

€0,69

Latte UHT
a lunga conservazione
1,2% di grassi 1 l
GRANAROLO



12
lattine

€ 6,99

SCONTO

42%

€3,99

8113101

COCA-COLA
Original
33 cl x12

**TORTONA E
SERRAVALLE**

www.iper.it



L'INIZIATIVA Le società si uniscono per portare avanti un percorso comune dentro e fuori dal campo, lottando contro la violenza

Derthona e Autosped unite per le donne

Con Milano le ragazze di Zara sono scese in campo con delle stringhe rosse alle scarpe, un gesto simbolico legato alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

Tortona (AI)
Marcello Vitale

Un percorso comune, gli stessi valori e la medesima attenzione per le tematiche sociali accompagnano il viaggio di Bertram Derthona e Autosped Castelnuevo Scrivia. Due squadre capaci di raggiungere brillanti risultati sportivi nel corso degli ultimi anni, ma anche promotrici di iniziative sociali, dentro e fuori il campo da gioco.

Dopo avere aderito all'iniziativa #nastro-rosaAIRC nel mese di ottobre per la prevenzione e la ricerca contro il tumore al seno, i due Club scendono nuovamente in campo uniti in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra ogni anno il

25 novembre. Una data importante, una tematica di rilievo ancora oggi, con dati che impressionano: la Bertram e l'Autosped hanno così deciso di realizzare un video, coinvolgendo staff dirigenziali, tecnici e giocatori per sensibilizzare l'opinione pubblica su una grave forma di violenza che ancora oggi, nel mondo, interessa milioni di persone nel mondo.

"Non può essere normale affrontare ancora oggi un tema come la violenza sulle donne – il commento di Ferencz Bartocci, Amministratore Delegato di Bertram Derthona -. Mi sento di dire che è un dovere non fare sentire sole e abbandonate le donne che vengono maltrattate. Il nostro impegno, come società, è essere presenti e sensibili

su tematiche così importanti. Il nostro staff è composto da uomini e donne che, insieme, lavorano quotidianamente per una società migliore. Sono anche felice di dire che il percorso, sportivo e non, che si è avviato con Autosped Castelnuevo Scrivia, si sta arricchendo ogni giorno con sempre più valori condivisi". "Lo sport da sempre parla un linguaggio universale e ha una potenza comunicativa straordinaria – il commento di Alice Pedrazzi, General Manager dell'Autosped Castelnuevo -. Per questo credo che affidare allo sport un messaggio tanto importante quanto trasversale come la sensibilizzazione di opinione pubblica e società sulla tematica della violenza sulle donne sia una scelta non soltanto

sentita ma anche doverosa per chi ha la possibilità di farsi ascoltare. Non tacere è una precisa responsabilità di ognuno di noi. Ecco perché l'unione delle voci del Derthona Basket e del BC Castelnuevo, che all'unisono gridano "Basta!" è particolarmente significativa: "leoni" e "giraffe" sono da esempio, sul campo per moltissimi giovani di oggi che saranno gli uomini e le donne di domani.

Che diventino un esempio anche fuori dal rettangolo di gioco, su una tematica di drammatica attualità come questa, è un aspetto molto significativo che ci fa comprendere la valenza che lo sport può e deve esercitare a livello socio-culturale". In occasione dell'ottava giornata del Girone Nord

di Serie A2 femminile che ha visto l'Autosped Castelnuevo opposta al Sanga Milano, le ragazze allenate da Francesca Zara sono scese in campo indossando delle scarpe da gioco con le stringhe rosse. Un gesto simbolico, che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche poste dalla Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Bertram Derthona e Autosped Castelnuevo Scrivia, insieme, si dimostrano ancora una volta attente e sensibili su un tema che non può essere ignorato. E che può essere combattuto, e vinto, solo scendendo in campo come una vera squadra. Dentro e fuori dal campo da basket.

SERIE A1				
	P	G	V	P
O. MILANO	18	9	9	0
V.BOLOGNA	14	9	7	2
TRENTO	12	9	6	3
BRINDISI	12	9	6	3
NAPOLI	10	9	5	4
VENEZIA	10	9	5	4
TRIESTE	10	9	5	4
TREVISIO	10	9	5	4
DERTHONA	8	9	4	5
R.EMILIA	8	9	4	5
CREMONA	6	9	3	6
VARESE	6	9	3	6
BRESCIA	6	9	3	6
SASSARI	6	9	3	6
F.BOLOGNA	4	9	2	7
PESARO	4	9	2	7



Bruno Máscolo nel video



Bartocci, amministratore delegato Bertram Derthona



Le "stringhe rosse"

GIOVANILI Due successi significativi e una sconfitta in volata per la Bertram, grande soddisfazione per il ritorno all'attività del minibasket

Eccellenza: due sorrisi e una beffa

Tortona (AI)
Paolo Pireo

Due affermazioni significative e una sconfitta maturata negli ultimi secondi per le squadre di Eccellenza, poker di successi per l'U19 Silver che prosegue il suo cammino da imbattuta. La settimana delle giovanili della Bertram Yachts Derthona ha visto gli squilli sia dell'U19 Eccellenza che dell'U17 Eccellenza guidate dal coach Luca Ansaloni. Con una ripresa vinta 45-17 la squadra più grande d'età ribalta completamente il -3 dell'intervallo e torna al successo che mancava da 5 turni ai danni del Basket Pegli, con Lorenzo Baldi a guidare l'avanzata dei suoi con 21 punti (4/9 da tre), spalleggiato non solo dalle prove di Biaggini e Tambwe ma di tutta la squadra, brillante anche nel tiro da tre (10/23) e dominante a rimbal-

zo (60 contro 30, Zonca 12). Il giorno prima l'U17 aveva vinto lo scontro al vertice del Girone A espugnando con un +18 il campo della Pall. Vado, che proprio a fine andata deve lasciare la vetta solitaria della classifica ai bianconeri, al quinto successo in 6 gare. Tenace e sfortunata la prova dell'U15 Eccellenza, rientra tre volte da svantaggi in doppia cifra nel corso del match, arriva a giocarsi la vittoria ma ancora una volta il finale di gara impedisce ai ragazzi di Andrea Fanaletti di gioire per la prima volta in stagione, facendoli restare a secco dopo sei giornate. Nei tornei regionali cala il poker l'imbattuta capolista U19 Silver, la differenza contro Valsesia Basket la fa l'eloquente 21-2 dell'ultimo periodo, con difesa aggressiva (Ferrari su tutti) e Bottaro a concretizzarla con tanti contropiedi vincenti. Solo sconfitte per

U16 Gold e U14 Gold, due formazioni che avranno tempo per crescere. Ancora senza successi la stagione in C Silver lombarda dell'Olympia Voghera, il gruppo U19 Eccellenza viene battuto sul campo della Sanmaurense Pavia nella seconda giornata di ritorno del Girone Giallo 2.



Foto di gruppo per gli Scoliatoli al "Camagna"

Festeggia il ritorno all'attività dei campionati il minibasket del Derthona, che sabato ha ospitato al PalaCamagna il concentramento Scoliatoli (2013-14) con Acqui Terme e BC Castelnuevo e il giorno dopo la gara degli Aquilotti 2011, che hanno vinto 5 quarti su 6 contro JB Monferrato.

UNDER 19 ECCELLENZA

Betr. Derthona-B. Pegli 78-53

Bertram Derthona: Mijlkovic, Marangon 5, Tambwe 10, P. Lisini 4, Zonca 7, R. Bellinaso, Rota 6, Biaggini 15, Armanino 4, Pezzulla 6, Baldi 21, Ansevinini ne. All. Ansaloni

UNDER 17 ECCELLENZA

P. Vado-B.Derthona 46-64

Bertram Derthona: Tambwe 15, P. Lisini 12, Besostri 1, R. Bellinaso 8, Ansevinini 5, Intini 1, Repetto, Bertelli 4, St. Vio 3, Lam, Moggi, Baldi 15. All. Ansaloni

UNDER 15 ECCELLENZA

B. Derthona-Bea Chieri 71-78

Bertram Derthona: Cervini 7, S. Angeletti 7, De Filippo 11, P. Angeletti 11, Borasi 3, Chikal 10, W. Bellinaso 9, R. Bordini, Calvaresi 7, Si. Vio 6, Dalocchio, Bonardi. All. Fanaletti

UNDER 19 SILVER

B.Derthona-Valsesia B. 63-40

Bertram Derthona: Davio, Cremonesi 4, Curti 16, Lombardi 5, Viale 4, Lerta, Bottaro 21, Melisi 2, Coffano 9, Magrassi 2, Ferrari, Calu'. All. De Ros

UNDER 16 GOLD - GIR. VERDE

B.Derthona-Cus Torino 61-107

Novipiù C.P.-B. Derthona 78-44

Bertram Derthona: Nebbia 2, Ghezzi, Magrassi, Bordini 4, Repetto 6, Gay 24, Ravazzano, Giorgi, De Filippo 2, Angeletti P. 3, Balduzzi, Calvaresi 3. All. Della Godenza, ass. Palumbo.

C SILVER

S.Pavia-O. Voghera 62-39

Olympia Voghera: Armanino, P. Lisini, Mijlkovic 1, Zonca 4, Ansevinini 5, Biaggini 2, Pezzulla 6, Marangon 6, Baldi 7, Tambwe 8. All. Cova, ass. Censurini, Palumbo.

FEMMINILE Superato di slancio il difficile ostacolo Milano, grazie anche alla spinta del pubblico di un PalaOltrepò gremito

L'Autosped non smette più di stupire

Altra grande prova per le ragazze di Zara, che guidano la gara contenendo bene i tentativi di rimonta delle ospiti: l'unica nota stonata è l'infortunio patito da Rulli

Voghera (Pv)
Marcello Vitale

Non finisce di stupire e di entusiasmare l'Autosped che supera di slancio, e con merito, anche il difficilissimo ostacolo costituito dal Ponte Casa d'Aste Milano; in un PalaOltrepò gremito di pubblico con i tifosi presenti che oltre a garantire un bellissimo colpo d'occhio all'impianto vogherese hanno sostenuto la squadra fino al 40', le castelnovesi hanno confermato quanto di buono fatto in questa prima parte di stagione mettendo alle corde una avversaria di tutto rispetto. A guastare parzialmente la festa alla formazione di Zara è giunto purtroppo un altro infortunio, analogo, anche nella dinamica, a

quello patito da Bonvecchio la scorsa settimana, che ha messi fuori gioco Rulli nell'ultima frazione di gioco. Fin dall'avvio le due formazioni danno vita ad una partita assai piacevole, intensa e ben giocata, dimostrando di meritare le posizioni di classifica che occupano. Grande equilibrio sul parquet con le squadre che si alternano al comando senza però scrollarsi mai di dosso le avversarie, con le castelnovesi che prediligono colpire nel pitturato, soprattutto con la coppia Gatti-Rulli mentre le ospiti, a parte una fiammata di Vida, sono assai più pericolose da dietro l'arco che non dentro l'area dei 3 secondi; Milano trova il +4 (15-11) ma la reazione delle giraffe è immediata e grazie ai canestri di Bonasia

e Gatti chiudono avanti la frazione di un possesso pieno (18-15). Autosped che prova una prima volta ad allungare (30-24) vedendo però il suo tentativo frustrato da due triple consecutive delle orange ma le biancorosse dimostrano di avere carattere da vendere e piazzano, appena prima della sirena di metà gara, un 9-0 che consente loro di tornare negli spogliatoi con un discreto margine di vantaggio (39-30) e con l'inerzia tutta dalla propria parte. Si riparte, dopo la pausa, con il Bcc che porta il divario oltre la doppia cifra (42-30) grazie ad un siluro di De Pasquale, in forse fino all'ultimo e recuperata in extremis grazie al gran lavoro dello staff, cui replica subito, con la stessa moneta, la ex

Madonna; ma le castelnovesi sembrano sentire l'odore del sangue delle avversarie e grazie ad altri tre traccianti (due ancora di De Pasquale ed uno di Bonasia) piazzano un altro 9-0 che le porta al massimo vantaggio (51-33) entrando nei 10' finali con un più che confortante 57-40. L'ultimo quarto si apre con un'altra fiammata delle giocatrici di Pinotti che trascinate dalla solita Penz risalgono fino al -10 costringendo Zara all'immediato time out; squadra che esce benissimo dal minuto colpendo dall'arco con Bonasia (mvp della partita) e tornando poi sul +17 grazie a Colli e Gatti (64-47). Milano non è mai doma ma i suoi tentativi di rimonta si infrangono sulla solita, ermetica, difesa castel-

novese; è proprio Rulli, appena prima di farsi male, a firmare il 66-50, a poco meno di 5' dalla fine, che pone in pratica fine alla contesa con le lombarde che riescono solo, negli ultimi minuti, a rendere meno pesante il passivo finale. Se la gara di questa sera doveva essere una sorta di test per misurare il livello e le ambizioni dell'Autosped si può dire che l'esame è stato superato a pieni voti; il modo in cui le giraffe, denotando grande personalità, hanno saputo replicare ai tentativi di rimonta delle ospiti, che dal canto loro hanno confermato di essere un'ottima formazione, sono beneauguranti per il futuro, sempre con la speranza che la cattiva sorte non ci metta lo zampino.

Autosped C.S.	66
I.P. Milano	56

(18-15, 39-30, 57-40)

Autosped Castelnuevo Scrivia: D'Angelo 5, Bracco, Rulli 11, Bonasia 20, Castagna, De Pasquale 13, Colli 7, Bernetti, Cassani, Bassi, Francia, Gatti 10. Allenatore: Zara

Il Ponte Milano: Di Domenico, Novati 3, Guarneri, Berretta, Viviani, Laube, Penz, Vacchelli, Rapetti, Angelini, Vida 10, Madonna. Allenatore: Pinotti



SERIE A2 Contro una delle avversarie più solide del girone arriva un'altra prestazione eccellente

JB Monferrato in orbita: quinta vittoria di fila

Casale Monferrato (AI)
Lorenzo Belli

Con un crescendo di importanza e qualità delle vittorie ottenute che non sembra trovare mai fine, la Jb Monferrato infila la quinta affermazione consecutiva con la prestazione tout court più brillante della sua stagione, contro una delle compagini più toste presenti nel proprio girone di Serie A2. Quella Gruppo Mascio Treviglio data da molti come attendibile candidata alla promozione nella categoria superiore, contro la quale la truppa di Andrea Valentini ha offerto una prova eccezionale per quasi tutti i 40'. Avrebbe dovuto esserci una discreta differenza tra le due squadre, soprattutto in termini di profondità delle rotazioni (a maggior ragio-

ne per la defezione dell'ultima ora per il monferrino Luca Valentini), tuttavia i primi 10' sul parquet di Casale Monferrato non la riflettono affatto. Se infatti la Gruppo Mascio si cala nella contesa cavalcando inizialmente l'ottima partenza di Langston, per poi cogliere contributi preziosi dagli altri effettivi a disposizione di Michele Carrea, la Novipiù non è da meno con Martinoni a suonare la carica sotto le plance e i compagni, titolari e non, a seguirlo in un primo quarto all'insegna dell'equilibrio e del divertimento. In quello successivo due aspetti contribuiscono al primo tentativo di fuga ospite: l'impatto eccezionale di Miaschi, letale con le sue triple e altre letture di gioco in attacco, e la crescente difficoltà della Jb nel tro-

vare punti sotto canestro (merito di una solida difesa lombarda nel pitturato) e nel tenere il punto a rimbalzo difensivo. Ne emergono però altri due che riportano i conti del parziale e l'inerzia della contesa in sostanziale parità, cioè la precisione dall'arco

dei cecchini rossoblù (ben serviti dalla circolazione di palla esibita dagli uomini di coach Valentini) e la ritrovata tenuta difensiva in area, con conseguente ripresa di vigore a rimbalzo. Al rientro negli spogliatoi la Novipiù mantiene la leadership sul punteggio (45-

42), con la chiara intenzione di conservarlo anche nei 20' conclusivi. Lo fa alla ripresa delle ostilità, in cui Brian Sacchetti sale in cattedra con triple e altre solide letture in entrambi i lati del campo per riportare avanti Treviglio, ma per neutralizzarlo la Jb mette in moto sotto le plance un sin lì arrugginito Leonardo Okeke, efficace sotto canestro così Sarto e Fabio Valentini con essenziali triple conserva-vantaggio (66-63). Il giovane talento in prestito da Tortona è protagonista insieme a Pepper anche nel vibrante rush finale, in cui la Jb non molla il colpo per intensità di gioco, segnando con regolarità anche a giochi rotti. Al contrario, la Gruppo Mascio perde fatalmente lucidità nelle sue scelte offensive, con tanti



N.JB Monferrato	88
G.M. Treviglio	85

(23-22, 45-42, 66-63)

Novipiù JB Monferrato: Sarto 10, Martinoni 12, Okeke 10, Bertola ne, Pepper 14, Formenti 8, F. Valentini 13, Leggio 9, Hill-Mais 12, Sirchia ne, Lomele. All. A. Valentini

Gruppo Mascio Treviglio: Agbortabi ne, Rodriguez 5, Abati ne, Venuto 3, Sacchetti 11, D'Almeida 6, Bogliardi 3, Miaschi 20, Reati 5, Langston 19, Potts 11, Lupusor 2. All. Carrea

tiri azzardati fuori ritmo, e non riesce più a recuperare i padroni di casa entro la sirena conclusiva, nonostante le ultime bombe di un redivivo Potts facciano il possibile per tenerla in corsa fino all'ultimo.

PODISMO Su un percorso completamente rinnovato rispetto a quello tradizionale, arriva un altro secondo posto dopo la 100 km di Imola

Bergaglio, una conferma di grande valore

Alla Ultra-K-Marathon di Vigoleno brilla ancora la podista che chiude dietro solo alla favorita Moroni, ottimo piazzamento anche per Lavezzato che chiude da 15° assoluto

Vigoleno (Pr)
Fabrizio Merlo

Una conferma di grandissimo valore: dopo il secondo gradino del podio nella 100km

di Imola, Ilaria Bergaglio si ripete con il medesimo piazzamento anche nella Ultra-K-Marathon di Vigoleno che ha assegnato i titoli italiani per la distanza 50km. Il percorso, completamente rinnovato rispetto a quello tradizionale con partenza da Salsomaggiore Terme, era per la maggior parte collinare lungo un anello che si sviluppava

da Vigoleno, sulle prime pendici dell'Appennino parmense ai confini con il piacentino, lungo i crinali e le valli del piacentino passando comunque ancora per Salsomaggiore Terme; il tratto più selettivo era rappresentato dalla salita verso Pellegrino Parmense, ma anche l'arrivo con la lunga salita verso il castello prima di immettersi nella porta delle mura di Vigoleno e poi arrivare alla piazza principale non era da sottovalutare. Ilaria ha corso la prova conscia di una forma più che accettabile ma altrettanto consapevole del peso di una stagione estremamente impegnativa. Al traguardo arriva una seconda posizione alle spalle della favorita Federica Moroni e tempo finale di 3h49'59" corren-

do sul piede del 4'36"/km precedendo Francesca Rimonda. Il secondo posto è naturalmente valso ad Ilaria la vittoria nella graduatoria di categoria. Dopo pochi secondi è arrivato con lei al traguardo anche Fabrizio Lavezzato che ha così conquistato il 15mo posto della classifica assoluta maschile: un risultato di prestigio indiscutibile, ancor più importante viste le condizioni fisiche non propriamente eccellenti con cui Fabrizio ha purtroppo dovuto fare i conti nell'ultimo periodo di preparazione. «Abbiamo cominciato a preparare la gara già dal giorno dopo la vittoria ad Alba mentre stavamo corricchiando a Pasturana - racconta Fabrizio - abbiamo fatto un 'giro del Brisco' light, approfittan-

do della somiglianza del percorso da Bosio alla cima degli Eremiti con la scalata al Pellegrino: sei chilometri di salita che arrivano dopo averne percorsi già venticinque. Durante la gara è stato l'unico momento in cui ho seriamente pensato di ritirarmi, ma grazie anche agli sproni di Ilaria sono riuscito a non mollare e arrivare al traguardo con lei. Il freddo e l'umidità lungo il percorso hanno sicuramente influito molto sulla nostra prestazione, ma è stata comunque un'esperienza storica da cui lei torna con un secondo posto assoluto da vicecampionessa italiana e un primo di categoria e io con un quindicesimo che va oltre i pronostici della vigilia e che dedico a mio padre».



HOCKEY I Diavoli Vicenza si impongono largamente (13-1) a Novi Ligure grazie ad una ripresa travolgente

Monleale tiene un tempo, poi il crollo

L'illusione di un risultato positivo dura solo fino all'intervallo, poi gli ospiti dilagano

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

L'illusione del pareggio è durata solamente fino all'inizio della ripresa. Poi, come già avvenuto (e detto) in occasione della recente sconfitta rimediata contro il Milano Quanta, il Monleale si è dovuto arrendere. Anche in questo caso il risultato (extralarge) è a

favore dei Diavoli Vicenza che, nel palazzetto dello sport di Novi Ligure, hanno colto l'intera posta. Insomma, il girone di ritorno non si è aperto nel migliore dei modi per i tortonesi, battuti (13 a 1) da una delle formazioni più quotate del campionato di serie A di hockey inline. E dire che, quasi per paradosso, la prima frazio-

ne di gioco si era chiusa con una sola rete, messa a segno da Delfino, per il vantaggio - messo a segno a sette minuti dall'intervallo - degli ospiti. Poi, all'inizio della ripresa, i piemontesi sono riusciti ad agguantare il pareggio grazie a Pagani (su assist di Oddone). Da lì in avanti i vicentini non hanno più concesso sconti

ai locali, letteralmente travolti con altre dodici reti. A partire da quella di Delfino, man of the match di un confronto a senso unico. A seguire, infatti, Del Sasso ha raddoppiato il vantaggio acquisito nei confronti degli avversari. Poi ancora Delfino che, con una doppietta, ha portato il punteggio sul 5 a 1, mettendo, di fatto, in

ghiaccio la partita. Il Monleale ha sostituito il portiere, con Grando che è subentrato a Rivoira, ma l'andamento del match non è cambiato. Anzi, i Diavoli Vicenza hanno spinto ancora il piede sull'acceleratore e, nel finale, sono arrivate le reti di Frigo, Sigmund, Delfino, Baldan e Ustignani. I padroni di casa sono

arrivati a cinque minuti dal termine sul parziale di 10 a 1. Dopodiché, negli ultimi cento secondi di gioco (o poco più), Tabanelli, Frigo e Ustignani hanno completato l'opera, per un netto trionfo degli ospiti. Il prossimo 8 dicembre (a partire dalle ore 18.00) il Monleale sarà di scena sul campo dei Ghosts Padova.

VOLLEY - SERIE C E D Netto 3-0 della capolista al Venaria Real

La Nuova Elva è inarrestabile

Cade Ovada, Alessandria risale

Solo la Lilliput Settimo tiene il passo delle occimianesi

Alessandria (Al)
Mimosa Magnani

Non si ferma la marcia della Nuova Elva Fortitudo: anche le ragazze del Venaria Real Volley devono cedere di fronte alle occimianesi che le piegano 3-0 (25-17 25-12 25-16) e continuano la corsa alla vetta affiancate al Lilliput. Cade invece nella gara casalinga la Cantine Rasore Ovada, battuta 2-3 (20-25 25-22 25-21 20-25 7-15) dal Montalto Dora ma sempre quarta in classifica grazie al punto strappato

arrivando al tie-break: dopo essere andate sotto nel primo set le ragazze di Patrone hanno vinto secondo e terzo parziale ma non sono riuscite a portare a casa né il punteggio pieno perdendo il quarto set né il punto aggiuntivo crollando nel quinto 7-15. Risale invece l'Alessandria Volley che supera 3-0 (25-12 25-23 25-16) la PlayAsti penultima e aggancia la Zs Ch Valenza che osservava il turno di riposo. Fra i maschi, impresa della Plastipol Ovada che cade in casa 2-3 (25-23 18-25 25-23 19-25

5-15) ma strappa un punto alla Multimed Vercelli terza in classifica dopo essere stata per ben due volte in vantaggio nei computo dei parziali. In serie D continua la risalita il Gavi Volley che dopo avere perso il primo set ai vantaggi si impone 1-3 (29-27 23-25 24-26 12-25) sul campo dell'Mts Gran Case e cementa il quarto posto, così come Alessandria nella maschile che piega 3-1 (25-21 21-25 25-18 25-21) il Sant'Anna ed è terza in classifica anche se con il riposo ancora da osservare.

VOLLEY - SERIE B Il derby è acquese con un netto 3-0

Esulta La Bollente, Novi è ko

Acqui Terme (Al)
Paolo Pireo

Il derby parla acquese, e vista la classifica non avrebbe potuto essere altrimenti: si salva così l'imbatibilità de La Bollente, cade quella esterna della Novi Pallavolo che finora lontano dal 'PalaBarbagelata' aveva sempre vinto. I ragazzi di Negro e Astori rifilano un 3-0 a quelli di Dogliero - che era sulla panchina dei termali ai tempi della prima promozione in serie B quattro anni fa - con i primi due set che scivolano via senza nessuna preoccupazione 25-16 e 25-17, mentre nel terzo parziale Moro e compagni hanno una reazione d'orgoglio che li porta almeno a lotta-

re fino ai vantaggi prima di cedere 27-25. Cambia però poco in classifica per entrambe le formazioni: Acqui continua a inseguire in testa l'Alto Canavese che anche in questo turno ha vinto 3-0 senza lasciare punti per strada, Novi si vede superare da La Spezia e Ciriè in attesa del Fenera Chieri che gioca in posticipo ma il terzo posto resta comunque alla portata a differenza dei due posti playoff che ora hanno sei lunghezze di vantaggio sul gruppo delle inseguatrici. Crollo clamoroso per la Valnegri Acqui in B1 femminile: lo spareggio salvezza va al Bra che si impone 0-3 (14-25 17-25 18-25) e le supera in classifica re-

legandole al quart'ultimo posto, l'ultimo che retrocede in B2; per le ragazze di Marengo una partita da dimenticare in fretta visti anche i parziali, ma il prossimo turno in trasferta a Trecate è nuovamente uno scontro diretto. Bene invece l'Euro-mac Mix Casale: il 3-1 sul Cuneo Granda con parziali di 25-19 25-15 22-25 25-22 mostra solo un piccolo calo nel terzo set prontamente recuperato, forse dovuto alla mancanza di concentrazione dopo avere vinto relativamente in scioltezza i primi due parziali. Ora la zona retrocessione dista cinque punti, ed è possibile guardare avanti con più ottimismo.

NUOVA
SWIFT
HYBRID

Prova la
differenza



Way of Life!



Tecnologia Suzuki Hybrid
Tecnologia 4X4 - ALLGRIP
Sistemi di guida autonoma di livello 2
956 Km di autonomia*

TUA DA
€ 13.390

Sequitur and social e van sequitur.it



Gamma Swift Hybrid. Consumo ciclo combinato: da 4,7 a 5,4 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 106 a 121 g/km (WLTP). Prezzo promo riferito a Swift Hybrid 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi): prezzo di listino € 17.490 - contributo offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki pari a € 2.600 - contributo statale pari a € 1.500 = prezzo promozionale € 13.390. In caso di accesso agli incentivi statali con rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, fino ad esaurimento fondi, ai sensi delle leggi n.145 del 30/12/18, n.178 del 30/12/20 e n.73 del 21/07/21. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 01/08/21 al xx/xx/21, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it. *Autonomia per un pieno di benzina considerando il dato di consumo combinato WLTP di 4,7 l/100 km e capacità serbatoio di 37 litri. I valori relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ del veicolo possono variare rispetto a quelli omologati. La condotta di guida e altri fattori (quali condizioni del traffico, della manutenzione del veicolo, del manto stradale, il carico o il numero di passeggeri...) influiscono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂.

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY S.p.A.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131.894134 - 0131.894271 Fax 0131.891190
E-mail info@autojollysrl.com